GAZZETT



URRICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Venerdi, 5 novembre 1971

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO 1 FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA È GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 650-139 AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. 21.030 - Semestrale L. 11.030 - Trimestrale L. 6.020 - Un fascicolo
L. 100 - Fascicoli annate arretrate: L. 200 - Supplementi ordinari: L. 100
per ogni sedicesimo o frazione di esso.

Annuo L. 16.030 - Semestrale L. 9.020
L. 90 - Fascicoli annate arretrate: L. 180.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)

I PREZZI di abbonamento sono comprensivi d'imposta di bollo - Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento sono il doppio di quelli indicati per l'interno I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/40500 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r; GENOVA, via XII Ottobre, 172/r (Piccapietra); BOLOGNA, Strada Maggiore, 23/A e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato — Libreria dello Stato — Piazza Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo maggiorato delle spese di spedizione a mezzo del c/c postale 1/2640. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero del Tesoro). Le agenzie di Milano, Napoli, Firenze, Genova e Bologna possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 agosto 1971, n. 883.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di **Padova**

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 gennaio 1971, n. 884.

Autorizzazione all'Università degli studi di Milano ad acquistare un immobile

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 maggio 1971, n. 885.

Riconoscimento della personalità giuridica dell'associa-zione « Pueri cantores », con sede in Roma Pag. 7012

DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 luglio 1971, n. 886.

Modificazioni allo statuto del fondo pensioni per il per-nale della Banca commerciale italiana Pag. 7012 sonale della Banca commerciale italiana

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 agosto 1971, n. 887.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di S. Antonio di Padova, in Napoli . Pag. 7012

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 agosto 1971, n. 888.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della par-rocchia di S. Giuseppe, patrono della Chiesa universale, nel comune di Sant'Egidio alla Vibrata Pag. 7012

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 giugno 1971.

Approvazione del quinto elenco suppletivo delle acque pubbliche del territorio della provincia di Torino.

Pag. 7013

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 giugno 1971.

Radiazione dal quadro del naviglio militare dello Stato del rimorchiatore « Tagliamento » Pag. 7014

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 giugno 1971.

Radiazione dal quadro del naviglio militare dello Stato della corvetta «Scimitarra» Pag. 7014

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 agosto 1971.

Nomina del presidente del Monte di credito su pegno di

DECRETO MINISTERIALE 1º febbraio 1971.

Nuove piante organiche e denominazione delle nuove qualisiche delle carrière del personale del Ministero della sanità

DECRETO MINISTERIALE 16 agosto 1971.

Elevazione dell'agenzia consolare di 2º categoria in Puerto Ordaz (Venezuela) a vice consolato di 2 categoria.

Pag. 7018

DECRETO MINISTERIALE 19 agosto 1971.

Soppressione dell'agenzia consolare di 2º categoria in San Fernando De Apure (Venezuela) Pag. 7018

DECRETO MINISTERIALE 13 ottobre 1971.

Determinazione delle caratteristiche prescritte dall'articolo 714-bis del codice della navigazione, relativamente all'aeroporto di Chedi Pag. 7018 Pag. 7018

DECRETO MINISTERIALE 13 ottobre 1971.

Determinazione delle caratteristiche prescritte dall'arti-colo 714-bis del codice della navigazione, relativamente all'aeroporto di Padova Pag. 7018

DECRETO MINISTERIALE 13 ottobre 1971.

Determinazione dei prezzi di copertina dei libri di testo per le scuole elementari relativi all'anno scolastico 1971-72. Pag. 7019

DECRETO MINISTERIALE 25 ottobre 1971.

Dichiarazione della condizione di ristrutturazione e di riorganizzazione aziendale della ditta S.A.R.A. S.a.s. - Apparecchiature riscaldamento di Modena Pag. 7019

DECRETO MINISTERIALE 26 ottobre 1971.

DECRETO PREFETTIZIO 16 ottobre 1971.

Costituzione del consiglio provinciale di sanità di Nuoro. Pag. 7020

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero di grazia e giustizia: Esito di ricorso Pag. 7021

Ministero del lavori pubblici:

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di terrerio in comune di S. Maria della Versa . . . Pag. 7021

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di terreni in comune di Framura Pag. 7021

Ministero del trasporti e dell'aviazione civile: Revisione di talune categorie di autoveicoli per l'anno 1972 Pag. 7021

Ministero della pubblica istruzione:

Vacanza della cattedra di matematica finanziaria ed attuariale presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Pisa . Pag. 7021

Vacanza della prima cattedra di geometria presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Torino . Pag. 7021

Ministero delle finanze: Dazi applicabili dal 1º agosto 1971 al 30 settembre 1971 all'importazione da Paesi terzi di talune merci risultanti dalla trasformazione di prodotti agricoli (Regolamento C.E.E. n. 1059/69) Pag. 7022

Ministero dell'agricoltura e delle foreste:

Ministero della sanità: Autorizzazione alla libera vendita dell'acqua minerale « Igea » Pag. 7034

Ministero del tesoro:

Commissariato del Governo nella reglone Trentino-Alto Adige: Ripristino di cognome nella forma tedesca. Pag. 7035

CONCORSI ED ESAMI

Presidenza del Consiglio dei Ministri - Consiglio nazionale delle ricerche: Bandi di concorso a posti di personale scientifico e tecnico a contratto . Pag. 7036

Ministero delle finanze: Diario della prova pratica di scrittura sotto dettato del concorso per titoli a centotrentatre posti di inserviente in prova nella carriera ausiliaria dell'amministrazione periferica delle imposte dirette.

Pag. 7037

Ministero della pubblica istruzione:

Avviso relativo alla pubblicazione delle relazioni e delle graduatorie dei vincitori dei concorsi per merito distinto riservati agli insegnanti dei ruoli organici degli istituti di istruzione tecnica per i posti disponibili al 1º ottobre 1967.

Pag. 7037

Avviso relativo alla pubblicazione delle relazioni e delle graduatorie dei vincitori dei concorsi per merito distinto riservati agli insegnanti dei ruoli organici degli istituti di istruzione tecnica per i posti disponibili al 1º ottobre 1968.

Pag. 7037

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso per titoli ad un posto di tornitore in metallo di 3º categoria in prova nel ruolo della carriera degli operai delle soprintendenze alle antichità e belle arti . Pag. 7037

Ministero del tesoro: Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso per esami a trentasei posti, elevati a quaranta, ad applicato aggiunto in prova, e qualifiche equiparate nel ruolo della carriera esecutiva dei servizi centrali della Ragioneria generale dello Stato. Pag. 7037

Ministero della difesa:

Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia: Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Udine Pag. 7038

Ufficio medico provinciale di Matera: Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Matera . Pag. 7038

Ufficio medico provinciale di Pescara: Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Pescara . Pag. 7038

REGIONI

Regione Trentino-Alto Adige:

LEGGE REGIONALE 12 luglio 1971, n. 12.

LEGGE REGIONALE 12 luglio 1971, n. 13.

LEGGE REGIONALE 12 luglio 1971, n. 14.

Fideiussione regionale al Mediocredito Trentino-Alto Adige per un prestito di lire 20 miliardi Pag. 7040

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 agosto 1971, n. 883.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Padova.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università degli studi di Padova, approvato con regio decreto 20 aprile 1939, n. 1058 e modificato con regio decreto 5 ottobre 1939, n. 1847, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Veduta la legge 11 dicembre 1969, n. 910;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'università anzidetta, intese ad ottenere l'istituzione del corso di laurea in psicologia presso la facoltà di magistero;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Presso la facoltà di magistero dell'Università degli studi di Padova è istituito il corso di laurea in psicologia. Tale nuovo corso di laurea comincerà a funzionare a decorrere dall'anno accademico 1971-72 con il primo anno di corso. Negli anni accademici successivi funzioneranno progressivamente gli anni di corso susseguenti al primo.

Alla fine del corso di studi viene rilasciata la laurea in psicologia.

Lo statuto dell'Università degli studi di Padova, approvato e modificato con i decreti sopraindicati è modificato come appresso:

L'art. 85 è abrogato e sostituito dal seguente:

Art. 85. — La facoltà di magistero conferisce esclusivamente:

la laurea in materie letterarie;

la laurea in pedagogia;

la laurea in psicologia;

ıl diploma di abilitazione alla vigilanza nelle scuole elementari.

Dopo l'art. 87 e con il conseguente spostamento della numerazione degli articoli successivi è inserito il seguente articolo relativo alla istituzione del corso di laurea in psicologia.

I aurea in psicologia

Art. 88. — Durata del corso di studi: quattro anni, suddivisi in un biennio di base ed un biennio di preparazione specifica, ordinato secondo i seguenti indirizzi: didattico, applicativo, sperimentale.

Titolo di ammissione: quello consentito dalle vigenti disposizioni di legge.

Insegnamenti fondamentali:

Biennio di base:

- 1) Psicologia generale (biennale);
- 2) Psicologia dell'età evolutiva (biennale);
- 3) Psicologia fisiologica con fondamenti biologici ed anatomo-fisiologici dei processi mentali (biennale);
 - 4) Statistica psicometrica;
 - 5) Psicologia sociale;
 - 6) Sociologia;
 - 7) Istituzioni di pedagogia.

Al termine del biennio di base gli studenti debbono scegliere l'indirizzo di laurea e quindi il tipo di corso che infendono frequentare nel secondo biennio, e debbono sostenere un esame di lingua inglese consistente nella traduzione ad apertura di libro di brani di un'opera di psicologia, scritto in lingua inglese.

Biennio di preparazione specifica:

Indirizzo didattico:

- 1) Psicologia dinamica;
- 2) Psicopedagogia;
- 3) Storia della filosofia;
- 4) Una materia filosofica a scelta;
- 5) Una materia pedagogica a scelta;
- 6) Storia
- 7), 8), 9), 10) Quattro insegnamenti complementari a scelta.

Indirizzo applicativo:

- 1) Teorie della personalità;
- 2) Psicopatologia generale e dell'età evolutiva;
- 3) Psicologia dinamica;
- 4) Teoria e tecniche dei tests:
- 5), 6) Tecniche d'indagine della personalità (biennale);
- 7), 8), 9), 10 Quattro insegnamenti complementari a scelta.

Indirizzo sperimentale:

- 1) Biologia generale;
- 2) Istituzioni di matematica;
- 3) Psicometria;
- 4) Tecniche sperimentali di ricerca;
- 5) Psicologia animale e comparata;
- 6) Psicolinguistica;
- 7) Metodologia della ricerca psicologica;
- 8), 9), 10) Tre insegnamenti complementari a scelta.

Insegnamenti complementari:

- 1) Antropologia culturale;
- 2) Biochimica;
- 3) Criminologia;
- 4) Fisica (per corso di scienze biologiche)
- 5) Filosofia della scienza;
- 6) Filosofia morale;
- 7) Filosofia teoretica;
- 8) Genetica;

- 9) Lingua e letteratura italiana;
- 10) Logica;
- 11) Metodologia generale delle scienze biologiche;
- 12) Neurofisiologia;
- 13) Neuropsichiatria infantile;
- 14) Psichiatria;
- 15) Psicologia della percezione;
- 16) Psicologia clinica;
- 17) Psicologia del lavoro;
- 18) Psicofisiologia dei processi onirici;
- 19) Sociologia dell'educazione;
- 20) Storia della pedagogia;
- 21) Storia della psicologia;
- 22) Storia della scienza;
- 23) Zoologia,

e tutte le discipline proposte per gli indirizzi, diversi da quello prescelto.

A tutti gli insegnamenti del primo e del secondo biennio sono annessi seminari e corsi di esercitazioni.

All'inizio del primo anno di biennio di preparazione specifica gli allievi dovranno concordare con il direttore dell'istituto di psicologia e con il relatore l'argomento della tesi di laurea, la quale, comunque, dovrà essere svolta nell'ambito delle materie psicologiche.

Il passaggio da un indirizzo all'altro, nell'ambito del corso di laurea può essere deciso dallo studente, previo accordo con il consiglio del corso di laurea.

Per essere ammesso all'esame di laurca lo studente deve aver seguito i corsi e superato gli esami relativi a venti insegnamenti di durata annuale, e, cioè oltre a tutti gli esami fondamentali e almeno quattro complementari per l'indirizzo didattico, quattro per l'indirizzo applicativo e tre per l'indirizzo sperimentale.

Superato l'esame di laurca lo studente consegue il titolo di dottore in psicologia con l'indicazione dello indirizzo prescelto.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 agosto 1971

SARAGAT

MISASI

Visto, il Guardasigilli: COLOMBO
Registrato alla Corte dei conți, addi 29 ottobre 1971
Atti del Governo, registro n. 244, foglio n. 191. — CARUSO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 gennaio 1971, n. 884.

Autorizzazione all'Università degli studi di Milano ad acquistare un immobile.

N. 884. Decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 1971, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, l'Università degli studi di Milano viene autorizzata ad acquistare un complesso immobiliare sito, parte nel comune di Sesto S. Giovanni e parte in quello di Cinisello Balsamo di proprietà dell'ente comunale di assistenza, al prezzo di L. 1.840.000.000.

Visto, il Guardasigilli: COLOMBO
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 ottobre 1971
Atti del Governo, registro n. 244, foglio n. 181. — CARUSO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 maggio 1971, n. 885.

Riconoscimento della personalità giuridica dell'associazione « Pueri cantores », con sede in Roma.

N. 885. Decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1971, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, viene riconosciuta la personalità giuridica ed approvato lo statuto dell'associazione « Pueri cantores », con sede in Roma.

Visto, il Guardasigilli: COLOMBO

Registrato alla Corte dei conti, addi 28 ottobre 1971

Atti del Governo, registro n. 244, foglio n. 186. — CARUSO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 luglio 1971, n. 886.

Modificazioni allo statuto del fondo pensioni per il personale della Banca commerciale italiana,

N. 886. Decreto del Presidente della Repubblica 6 luglio 1971, col quale, sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, vengono approvati il nuovo testo degli articoli 4, 6, 7, 9, 12, 13, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 31, 35, 36, 37 e 38, ed aggiunto l'art. 40, allo statuto del fondo pensioni per il personale della Banca commerciale italiana.

Visto, il Guardasigilli: COLOMBO
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 ottobre 1971
Atti del Governo, registro n. 244, foglio n. 167. — CARUSO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 agosto 1971, n. 887.

Riconoscimento, agli effetti civill, della erezione della parrocchia di S. Antonio di Padova, in Napoli.

N. 887. Decreto del Presidente della Repubblica 28 agosto 1971, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'ordinario diocesano di Napoli in data 1º marzo 1969, integrato con dichiarazioni del 1º novembre 1969 e 1º dicembre 1970, relativo alla erezione della parrocchia di S. Antonio di Padova, nel rione di Pineta in Napoli.

Visto, il Guardasigilli: Соьомво Registrato alla Corte dei conti, addì 20 ottobre 1971 Atti del Governo, registro n. 244, foglio n. 170. — Caruso

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 agosto 1971, n. 888.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di S. Giuseppe, patrono della Chiesa universale, nel comune di Sant'Egidio alla Vibrata.

N. 888. Decreto del Presidente della Repubblica 28 agosto 1971, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'ordinario diocesano di Montalto Marche in data 25 dicembre 1968, integrato con dichiarazione del 30 successivo e con altro decreto del 1º marzo 1971, relativo alla erezione della parrocchia di S. Giuseppe, patrono della Chiesa universale, in contrada Paolantonio del comune di Sant'Egidio alla Vibrata (Teramo).

Visto, il Guardasigilli: Colombo Registrato alla Corte dei conti, addi 20 ottobre 1971 Atti del Governo, registro n. 244, foglio n. 174. — Caruso DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 giugno 1971.

Approvazione del quinto elenco suppletivo delle acque pubbliche del territorio della provincia di Torino.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti i seguenti decreti:

- 1) decreto luogotenenziale 23 marzo 1919 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 132 del 5 giugno 1920) col quale fu approvato l'elenco delle acque pubbliche del territorio della provincia di Torino, ora suddiviso fra la provincia di Torino e la regione autonoma della Valle d'Aosta;
- 2) decreto reale 27 luglio 1938 (pubblicato nella furono approvati il primo e il secondo elenco suppletivo Torino:

delle acque pubbliche della suddetta provincia, riguardanti i torrenti Viana, Scagnelli e Sala, ricadenti anche attualmente nel territorio della provincia di Torino;

- 3) decreto reale 28 maggio 1942 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 171 del 22 luglio 1942) col quale fu approvato il terzo elenco suppletivo delle acque pubbliche della provincia di Torino, riguardante il canale Luera o rio Pisa, ricadente anche attualmente nel territorio della provincia di Torino;
- 4) decreto presidenziale 7 gennaio 1960 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 94 del 16 aprile 1960) col quale fu approvato il quarto elenco suppletivo delle acque pubbliche della provincia di Torino;

Visto il seguente schema del quinto elenco suppletivo Gazzetta Ufficiale n. 231 dell'8 ottobre 1938) col quale delle acque pubbliche del territorio della provincia di

Numero d'ordine	Denominazione	Foce o Sbocco	Comuni toccati o attraversati	Limiti entro I quali si ritiene pubblico fi corso d'acqua
1	Rio Gurgo o del Fontano- ne	Chiusella (277)	Scarmagno, Romano, Strambino	Tutto il suo corso, dalle origini allo sbocco nel torrente Chiusella, compresa la sorgente « Fontanone ».
2	Pozzo Soc. condotta acque potabili	Borgata Tetti Caglieri	Vinovo	L'intera quantità di acque edotta in superficie dal pozzo sito in borgata Tetti Caglieri nel territorio distinto in catasto al foglio X, particella n. 10 a circa m. 200 dalla sponda sinistra del torrente Chisola ed a circa m. 330 a sud di una fornace. Portata circa l/sec. 120.

Ritenuto che in seguito alla pubblicazione dello schema predetto furono prodotte due opposizioni, l'una in data 4 agosto 1969 del comune di Vinovo e l'altra in data 26 luglio 1969 del consorzio Prato Nuovo Bergamino e Rolle avverso l'iscrizione del Pozzo della Società condotta acque potabili di cui al n. 2 dello schema del quinto elenco suppletivo in argomento;

che le opposizioni anzidette contengono motivi di interesse particolare contro l'utilizzazione delle acque sotterranee in territorio del comune di Vinovo e non sono quindi pertinenti al riconoscimento del carattere quinto elenco suppletivo delle acque pubbliche del terpubblico delle acque reperite e vanno pertanto respinte; ritorio della provincia di Torino:

Visto il voto 18 giugno 1970, n. 951 del Consiglio superiore dei lavori pubblici;

Visto il testo unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con decreto reale 11 dicembre 1933, n. 1775, e le successive disposizioni;

Decreta:

Respinta ogni opposizione è approvato il seguente

Numero d'ordine	Denominazion e	Foce o Sbocco	Comuni toccati o attraversati	Limiti entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua
1	Rio Gurgo o del Fontano- ne	Chiusella (277)	Scarmagno, Romano, Strambino	Tutto il suo corso, dalle origini allo sbocco nel torrente Chiusella, compresa la sorgente « Fontanone ».
2	Pozzo Soc. condotta acque potabili	Borgata Tetti Caglieri	Vinovo	L'intera quantità di acque edotta in superficie dal pozzo sito in borgata Tetti Caglieri nel territorio distinto in catasto al foglio X, particella n. 10 a circa m. 200 dalla sponda sinistra del torrente Chisola ed a circa m. 330 a sud di una fornace. Portata circa 1/sec. 120.

Dato a Roma, addì 8 giugno 1971

SARAGAT

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 settembre 1971 Registro n. 15 Lavori pubblici, foglio n. 353

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 giugno 1971.

Radiazione dal quadro del naviglio militare dello Stato del rimorchiatore « Tagliamento ».

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 8 luglio 1926, n. 1178, e successive modificazioni, sull'ordinamento della Marina militare;

Visto il decreto ministeriale del 6 novembre 1916 dal quale risulta che:

l'unità in questione, varata nel 1913 e appartenente alla Marina mercantile olandese col nominativo di « En avant », venne acquistata dalla regia marina ed iscritta nel quadro del naviglio militare con la classifica di « Rimorchiatore » e col nominativo di « Tagliamento »,

detto rimorchiatore fu preso in consegna dalla regia marina con la data del 3 dicembre 1916;

Considerato lo stato attuale della nave e tenuto conto che non è conveniente per motivi di ordine tecnico-economico procedere alla sua rimessa in efficienza, come da verbale n. 4757 del 27 aprile 1971 del Consiglio supernore delle forze armate - sezione Marina;

Sulla proposta del Ministro per la difesa;

Decreta:

Articolo unico

Il rimorchiatore « Tagliamento » di cui alle premesse, viene radiato dal quadro del naviglio militare dello Stato a decorrere dal 1º aprile 1971.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 18 giugno 1971

SARAGAT

TANASSI

Registrato alla Corte dei conti, addì 24 settembre 1971 Registro n. 26 Difesa, foglio n. 51

(9546)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 giugno 1971.

Radiazione dal quadro del naviglio militare dello Stato della corvetta « Scimitarra »,

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 8 luglio 1926, n. 1178, e successive modificazioni, sull'ordinamento della Marina militare;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 16 agosto 1952, pubblicato nel Giornale ufficiale 1952, dispensa n. 16 - atto n. 80, dal quale risulta che l'unità, entrata in servizio con il nominativo di « Scimitarra » e la classifica di « Corvetta », fu iscritta nel quadro del naviglio militare dello Stato il 10 maggio 1943;

Considerato lo stato attuale della nave e tenuto conto che non è conveniente per motivi di ordine tecnico-economico procedere alla sua rimessa in efficienza come da verbale n. 4765 del 25 maggio 1971 del Consiglio superiore delle forze armate - sezione Marina;

Sulla proposta del Ministro per la difesa;

Decreta:

Articolo unico

La corvetta « Scimitarra », di cui alle premesse, viene radiata dal quadro del naviglio militare dello Stato a decorrere dal 1º agosto 1971.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 30 giugno 1971

SARAGAT

TANASSI

Registrato alla Corte dei conti, addì 24 settembre 1971 Registro n. 26 Difesa, foglio n. 50

(9545)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 agosto 1971.

Nomina del presidente del Monte di credito su pegno di Pavia, di 1 categoria.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti il regio decreto 25 aprile 1929, n. 967, ed il regio decreto 5 febbraio 1931, n. 225;

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Visto lo statuto del Monte di credito su pegno di Pavia, di 1^a categoria, con sede in Pavia, approvato con decreto ministeriale del 27 dicembre 1968 e modificato con decreto ministeriale del 25 gennaio 1971;

Visto il proprio decreto in data 22 marzo 1967 con il quale il prof. Desiderio Maggioni venne nominato presidente del predetto Monte;

Considerato che il menzionato nominativo, già scaduto di carica per compiuto periodo statutario, ha rassegnato le dimissioni;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Sulla proposta del Ministro per il tesoro;

Decreta:

L'avv. Sesto Bajno è nominato presidente del Monte di credito su pegno di Pavia, di la categoria, con sede in Pavia, con decorrenza dalla data del presente decreto e per la durata prevista dalle norme statutarie.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 28 agosto 1971

SARAGAT

FERRARI-AGGRADI

Registrato alla Corte dei conti, addi 10 settembre 1971 Registro n. 29 Tesoro, foglio n. 180

(9763)

DECRETO MINISTERIALE 1º febbraio 1971.

Nuove piante organiche e denominazione delle nuove qualifiche delle carriere del personale del Ministero della sanità.

IL MINISTRO PER LA SANITA'
DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER IL TESORO

E

IL MINISTRO PER LA RIFORMA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, recante norme di esecuzione del predetto testo unico;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 agosto 1959, n. 750;

Vista la legge 16 dicembre 1961, n. 1307;

Vista la legge 22 ottobre 1961, n. 1143;

Vista la legge 26 febbraio 1963, n. 441;

Vișta la legge 6 dicembre 1965, n. 1367;

Vista la legge 20 giugno 1967, n. 487;

Vista la legge 14 marzo 1968, n. 203;

Vista la legge 28 ottobre 1970, n. 775, che modifica la legge 18 marzo 1968, n. 249, concernente delega al Governo per il riordinamento dell'amministrazione dello Stato, per il decentramento delle funzioni e per il riassetto delle carriere e delle retribuzioni dei dipendenti statali;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, concernente il riordinamento delle carriere degli impiegati civili dello Stato;

Ritenuto di dover provvedere, in relazione a quanto disposto dall'art. 132, ultimo comma, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 1077 del 1970, alla determinazione delle nuove piante organiche e alla denominazione delle nuove qualifiche del personale del Minister sanità, sono stabilite, con effetto dal 1º luglio 197 tabelle A, B, C e D allegate al presente decreto. E' altresì istituito il ruolo dei coadiutori mi grafi, con la denominazione e le qualifiche ristero della sanità;

Considerato che, per la prima applicazione dello stesso decreto del Presidente della Repubblica n. 1077 le dotazioni organiche della terza e della seconda qualifica delle carriere di concetto ed esecutive e della seconda qualifica delle carriere ausiliarie devono essere proporzionalmente aumentate, ai sensi dell'art. 132, primo comma, di tale decreto, in ragione dei posti in soprannumero sotto specificati, esistenti alla data del 30 giugno 1970 nelle qualifiche inferiori a quella terminale di ciascuna carriera:

CARRIERE DI CONCETTO:

- A) ruolo dei ragionieri: posti in soprannumero, da riferire a quella intermedia e a quella iniziale: nessuno.
- B) ruolo delle assistenti sanitarie: posti in soprannumero, da riferire a quella intermedia e a quella iniziale: nessuno.
- C) ruolo dei segretari tecnici: posti in soprannumero n. 4, tutti da riferire alla qualifica iniziale. Posti portati in diminuzione, ai sensi della legge 24 maggio 1970, numero 336: n. 1.

CARRIERE ESECUTIVE:

- A) ruolo degli aiutanti tecnici: posti in soprannumero, da riferire a quella intermedia e a quella iniziale: nessuno.
- B) ruolo del personale di archivio: posti in soprannumero n. 53, di cui n. 26 da riferire alla qualifica intermedia e n. 27 da riferire alla qualifica iniziale.
- C) ruolo dei dattilografi: posti in soprannumero n. 7, tutti da riferire alla qualifica iniziale.

CARRIERE AUSILIARIE:

A) ruolo delle guardie di sanità: posti in soprannumero n. 5, tutti da riferire alla qualifica iniziale.

Posti portati in diminuzione, ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336: n. 1.

B) ruolo del personale di anticamera: posti in soprannumero n. 23, tutti da riferire alla qualifica iniziale.

Considerato che, ai sensi del quinto comma dello stesso art. 132, il contingente di personale delle carrière esecutive che svolge mansioni di meccanografia viene trasformato in autonomo ruolo organico dei coadiutori meccanografi;

Rilevato che presso il centro meccanografico del Ministero della sanità svolgono mansioni di meccanografia n. 3 dattilografi (decreto interministeriale 26 settembre 1969, registrato alla Corte dei conti il 17 febbraio 1970, registro n. 3, foglio n. 171);

Decreta:

Le nuove piante organiche e le denominazioni delle nuove qualifiche del personale delle carriere direttiva, di concetto, esecutiva ed ausiliaria del Ministero della sanità, sono stabilite, con effetto dal 1º luglio 1970, dalle tabelle A, B, C e D allegate al presente decreto.

E' altresì istituito il ruolo dei coadiutori meccanografi, con la denominazione e le qualifiche risultanti dall'annessa tabella C. Per effetto della istituzione di tale ruolo, viene ridotto di altrettanti posti il ruolo dei dattilografi del Ministero della sanità.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione, a norma di legge, e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 1º febbraio 1971

Il Ministro per la sanità MARIOTTI

Il Ministro per il tesoro Ferrari-Aggradi

Il Ministro
per la riforma della pubblica amministrazione
GASPARI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 agosto 1971 Registro n. 7 Sanità, foglio n. 240 TABELLA A

TABELLA B

RUOLI ORGANICI DEL PERSONALE DELLE CARRIERE DIRETTIVE

Posti in orga-nico

Qualifica

Para-metro

Direttore generale

742

ATIVI	Posti in orga- nico			generale 21	divi-	ezione 770		283
AMMINISTRATIVI	Qualifica			Ispettore	Direttore di sione	Direttore di sezione	Consigliere .	
	Para- metro			530	426 387	307	257 { 190 }	
	Posti in orga- nico			-		2	G (15
INGEGNERI	Qualifica			Ispettore generale ingegnere	Ingegnere capo	Ingegnere superiore	Ingegnere	
	Posti in orga- nico			-	_		•	80
FARWACISTI	Qualifica			3 Ispettore generale farmacista	Farmacista capo	Farmacista superiore	Farmacista	
	Posti in orga- nico			3	6	, ,	,, (39
СНІМІСІ	Qualifica			re generale ico	Chimico capo	o superiore		-
				13 Ispettore chimico	Chimic	Chimico	Chimico	
	Posti in orga- nico			5	90		(177	240
VETERINARI	Qualifica			33 Ispettore generale veterinario	101 Veterinario provin- ciale capo	Veterinario provin- ciale superiore	Veterinario provin- ciale	
	Posti in orga- nico	-	—	33	101		>49	485
MEDICI	Qualifica	742 Ispettore generale medico capo	Segretario generale Consiglio superio re sanità	Ispettore generale medico	Medico provinciale capo	Medico provinciale superiore	Medico provinciale	
	Para- metro	742	742	530	426 } 387 }	307	257 }	

RUOLI ORGANICI DEL PERSONALE DELLE CARRIERE DI CONCETTO

	RAGIONIERI			ASSISTENTI SANITARIE	3	SEGRETARI TECNICI	CNICI	
Parametro	Qualifica	Posti in organico	Parametro	Qualifica	Posti in organico	Qualifica	Posti in organico	Posti in soprannu , mero
370	Ragioniere capo	20	370	Assistente sanitaria capo	27	27 Segretario tecnico capo	35	-
297 255	Ragioniere principale	9.8	302 }	Assistente sanitaria principale		Segretario tecnico principale	157	7
218 178 160	Ragioniere	98	227 188 160	Assistente sanitaria	121	121 Segretario tecnico	157	
		(*) 192			270		349	

(*) Due posti aumentati ai sensi dell'art. 2 della legge 16 dicembre 1961, n. 1307.

TABELLA D

TABELLA C

RUOLI ORGANICI DEL PERSONALE DELLE CARRIERE ESECUTIVE

AII (n	AII [ANTI TECNICI (1) (r. 10 ad esaurimento)	(MECCANOGRAFI			PERSONALE D'ARCHIVIO	снічіо			DATTILOGRAFI	AFI	
Parametro	Qualifica	Posti in organico	Parametro	Qualifica	Posti in organico	Parametro	Qualifica	Posti in organico	Posti in soprannu- mero	Parametro	Qualifica	Posti in organico	Posti in soprannu- mero
245	Aiutante tecnico superiore	20	245	Coadiutore meccanografo su-		245	Coadiutore suporiore	24	œ	245	Coadiutore superiore	21	-
218 188	Aiutante tecnico principale	06	218			213	Coadiutore prin- cipale	107	12	213	Coodintone dat.	78.5	
168 143 128	Aiutante tecnico	06	168	Coadiutore mec.	7	163 133 120	Coadiutore	901			tilografo	3	
		200			3			(*) 237				207	
						213	Assistente alla vigilanza	-					

(1) Ai standiant. 4 della legge 16 dicembre 1961, n. 1307, i posti occupati nel presente ruolo rendono vacanti, in qualifica pari o superiore, altrettanti posti nel ruolo, della carriera di oncetto, dei Segretari tecnici, di cui alla precedente tabella B.

(*) Otto posti aumentati ai sensi dell'art. 2 della legge 16 dicembre 1961, n. 1307.

RUOLI ORGANICI DELLE CARRIERE AUSILIARIE

	GUARDIE DI SANITA'				PERSONALE ADDETTO AGLI UFFICI	
Parametro	Qualifica	Posti in organico	Posti in soprannu- mero	Parametro	Qualifica in organico	Posti in soprannu- mero
235	Capo guardia	180	2	165	Commesso capo	7
163 143 133	Suardia	269		133	Commesso	
		449			181	

(*) Un osto aumentato ai sensi dell'art. 2 della legge 16 dicembre 1961, n. 1307.

DECRETO MINISTERIALE 16 agosto 1971.

Elevazione dell'agenzia consolare di 2º categoria in Puerto Ordaz (Venezuela) a vice consolato di 2º categoria.

IL MINISTRO PER GLI AFFARI ESTERI

Visti gli articoli 30 e 42 del decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, relativi all'ordinamento dell'Amministrazione degli affari esteri;

Visto il decreto ministeriale del 26 giugno 1963, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 217 del 16 agosto 1963, con il quale si istituiva in Puerto Ordaz (Venezuela) una agenzia consolare di 2º categoria;

Decreta:

Art. 1.

L'agenzia consolare di 2ª categoria in Puerto Ordaz (Venezuela) è soppressa.

Art. 2.

E' istituito in Puerto Ordaz (Venezuela) un vice consolato di 2ª categoria alle dipendenze del consolato generale d'Italia in Caracas e con la seguente circoscrizione territoriale: lo Stato di Bolivar.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 16 agosto 1971

Il Ministro: Moro

Registrato alla Corte dei conti, addi 23 settembre 1971 Registro n. 334, foglio n. 269

(9550)

DECRETO MINISTERIALE 19 agosto 1971.

Soppressione dell'agenzia consolare di 2° categoria in San Fernando De Apure (Venezuela).

IL MINISTRO PER GLI AFFARI ESTERI

Visti gli articoli 30 e 42 del decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, relativi all'ordinamento dell'Amministrazione degli affari esteri;

Visto il decreto ministeriale del 15 marzo 1948, registrato alla Corte dei conti il 10 aprile 1948, registro n. 9, foglio n. 206, con il quale veniva istituita in San Fernando De Apure (Venezuela) un'agenzia consolare di 2^a categoria;

Decreta:

Articolo unico

L'agenzia consolare di 2ª categoria in San Fernando De Apure (Venezuela) è soppressa.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 19 agosto 1971

Il Ministro: Moro

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 settembre 1971 Registro n. 334, foglio n. 268

(9552)

DECRETO MINISTERIALE 13 ottobre 1971.

Determinazione delle caratteristiche prescritte dall'articolo 714-bis del codice della navigazione, relativamente all'aeroporto di Ghedi.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il codice della navigazione approvato con regio decreto 30 marzo 1942, n. 327;

Vista la legge 4 febbraio 1963, n. 58, che apporta modifiche ed aggiunte agli articoli dal 714 al 717 del codice della navigazione;

Visto il decreto ministeriale n. 451 del 20 novembre 1964, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 306 dell'11 dicembre 1964, poi modificato dal decreto ministeriale 15/66 del 24 maggio 1966 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 268 del 27 ottobre 1966, col quale venivano stabilite, ai sensi dell'art. 714-bis del codice della navigazione, la direzione e la lunghezza di atterraggio nonchè il livello medio sia dell'aeroporto che dei tratti di perimetro corrispondenti alle direzioni di atterraggio dell'aeroporto di Ghedi;

Considerato che occorre nuovamente modificare le caratteristiche di detto aeroporto;

Decreta:

Le caratteristiche prescritte dall'art. 714-bis del codice della navigazione, sono determinate, relativamente all'aeroporto di Ghedi come segue:

direzione di atterraggio: pista principale 320°-140°; lunghezza di atterraggio: pista principale superiore a mt. 1500;

livello medio dell'aeroporto: mt. 98 s.l.m.;

livello medio dei tratti di perimetro corrispondenti alle direzioni di atterraggio:

testata S-E: mt. 96,10 s.l.m.; testata N-W: mt. 103,51 s.l.m.

L'aeroporto è aperto al traffico strumentale e not-

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale e sostituisce a tutti gli effetti quelli precedenti.

Roma, addì 13 ottobre 1971

Il Ministro: TANASSI

(9547)

DECRETO MINISTERIALE 13 ottobre 1971.

Determinazione delle caratteristiche prescritte dall'articolo 714-bis del codice della navigazione, relativamente all'aeroporto di Padova.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il codice della navigazione approvato con regio decreto 30 marzo 1942, n. 327;

Vista la legge 4 febbraio 1963, n. 58, che apporta modifiche ed aggiunte agli articoli dal 714 al 717 del codice della navigazione;

Visto il decreto ministeriale 21 giugno 1967, n. 29, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 174 del 13 luglio 1967, col quale venivano stabilite, ai sensi dell'art. 714-bis del codice della navigazione, la direzione e la lunghezza di atterraggio nonchè il livello medio sia dell'aeroporto che dei tratti di perimetro corrispondenti alle direzioni di atterraggio dell'aeroporto di Padova;

Considerato che occorre modificare le caratteristiche di quell'aeroporto stabilite col predetto provvedimento;

Decreta:

Le caratteristiche prescritte dall'art. 714-bis del codice della navigazione, sono determinate, relativamente all'aeroporto di Padova come segue:

direzione di atterraggio: 44°-224°;

lunghezza di atterraggio compresa tra mt. 1080 e mt. 1500;

livello medio dell'aeroporto: mt. 12,35 s.l.m.;

livello medio dei tratti di perimetro corrispondenti alle direzioni di atterraggio:

> testata N-E: mt. 12,23 s.l.m.; testata S-W: mt. 13,64 s.l.m.

L'aeroporto non è aperto al traffico strumentale e DECRETO MINISTERIALE 25 ottobre 1971. notturno.

Il presente decreto sara pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e sostituisce a tutti gli effetti il precedente n. 29 del 21 giugno 1967.

Roma, addì 13 ottobre 1971

Il Ministro: TANASSI

(9548)

DECRETO MINISTERIALE 13 ottobre 1971.

Determinazione dei prezzi di copertina dei libri di testo per le scuole elementari relativi all'anno scolastico 1971-72.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE DI CONCERTO CON'

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Vista la legge 24 luglio 1962, n. 1073;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 giugno 1955, n. 503;

Vista la legge 10 agosto 1964, n. 719;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 settembre 1964, n. 1613;

Visto il decreto interministeriale in data 3 settembre 1970, col quale è stato stabilito per gli anni scolastici 1969-70 e 1970-71 il prezzo massimo di copertina dei libri di testo per le scuole elementari;

Riconosciuta l'opportunità, in relazione agli accertamenti svolti, di modificare per l'anno scolastico 1971-72 i prezzi di cui al citato decreto interministeriale 3 settembre 1970:

Decreta:

Art. 1.

E' stabilito, per l'anno scolastico 1971-72, il prezzo massimo di copertina dei libri di testo per le scuole elementari nella misura complessiva di L. 2080 per i testi del 1º ciclo e di L. 7925 per i testi del 2º ciclo.

Il prezzo'di ciascun volume, in relazione alle caratteristiche, è stabilito come segue:

Classe	Le	tture	Sus	sidiari
 1a	L.	1.100		
2a	·»	980		
3a	>>	980	L.	1.450
4a	»	980	>>	1.680
5ª	>>	1.030	»	1.805

Art. 2.

Per gli acquisti effettuati a carico del Ministero della pubblica istruzione viene praticato dai librai lo sconto del 5% sui prezzi di copertina.

Roma, addì 13 ottobre 1971

Il Ministro per la pubblica istruzione MISAST

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato

GAVA

(9574)

Dichiarazione della condizione di ristrutturazione e di riorganizzazione aziendale della ditta S.A.R.A. S.a.s. Apparecchiature riscaldamento di Modena.

IL MINISTRO PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

DI CONCERTO CON

I MINISTRI PER IL BILANCIO E LA PROGRAMMAZIONE ECONO-MICA, PER IL TESORO E PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visti gli articoli 2 e 3 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernenti l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria per cause particolari;

Considerato che la ditta S.A.R.A. S.a.s. Apparecchiature riscaldamento di Modena ha in corso operazioni di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale, per cui gli operai dipendenti sono sospesi dal lavoro o lavoranti ad orario ridotto;

Ritenuta la necessità di provvedere alla corresponsione del particolare trattamento di integrazione previsto dalla citata legge in favore degli operai di cui trattasi:

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Decreta:

E' dichiarata, a norma degli articoli 2 e 3 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, la condizione di ristrutturazione e di riorganizzazione aziendale della ditta S.A.R.A. S.a.s. - Apparecchiature riscaldamento di Modena.

Il presente decreto ha effetto a decorrere dal 21 dicembre 1970 e sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 25 ottobre 1971

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale DONAT-CATTIN

Il Ministro per il bilancio e la programmazione economica GIOLITTI

> Il Ministro per il tesoro FERRARI-AGGRADI

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato

GAVA

(9936)

DECRETO MINISTERIALE 26 ottobre 1971.

Dichiarazione della condizione di crisi economica locale delle aziende industriali produttrici di superfosfati operanti in provincia di Perugia.

IL MINISTRO PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE DI CONCERTO CON

I MINISTRI PER IL BILANCIO E LA PROGRAMMAZIONE ECONO-MICA, PER IL TESORO, E PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visti gli articoli 2 e 3 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernenti l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria per cause particolari;

Considerato che nelle aziende industriali produttrici di superfosfati operanti in provincia di Perugia si è determinata una situazione di crisi economica, per cui gli operai dipendenti sono sospesi dal lavoro o lavoranti ad orario ridotto;

Ritenuta la necessità di provvedere alla corresponsione del particolare trattamento di integrazione salariale previsto dalla citata legge in favore degli operai di cui trattasi:

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Decreta:

E' dichiarata, a norma degli articoli 2 e 3 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, la condizione di crisi economica locale delle aziende industriali produttrici di superfosfati operanti in provincia di Perugia.

Il presente decreto ha effetto a decorrere dal 1º luglio 1971 e sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 26 ottobre 1971

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale

Donat-Cattin

Il Ministro

per il bilancio e la programmazione economica
GIOLITTI

Il Ministro per il tesoro Ferrari-Aggradi

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
GAVA

(9916)

DECRETO PREFETTIZIO 16 ottobre 1971.

Costituzione del consiglio provinciale di sanità di Nuoro.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI NUORO

Ritenuto di dover disporre il rinnovo del consiglio provinciale di sanità per il triennio 1971-1974;

Preso atto delle designazioni fatte dagli enti interessati;

Sentito il medico provinciale in ordine alla nomina dei membri non di diritto;

Visto l'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 1961, n. 257;

Decreta:

Il consiglio provinciale di sanità è ricostituito, per il triennio 1971-1974, nelle seguenti persone:

il prefetto, presidente;

il medico provinciale;

il veterinario provinciale;

il presidente del tribunale di Nuoro;

l'ingegnere capo del genio civile;

il capo dell'ispettorato provinciale dell'agricoltura;

il capo dell'ispettorato del lavoro;

Cannas dott. Antonio, ufficiale medico militare;

l'ufficiale sanitario del comune di Nuoro:

Mulas dott. Giuseppe, medico condotto in Nuoro;

il direttore della sezione medico-micrografica del laboratorio provinciale di igiene e profilassi;

il direttore della sezione chimica del laboratorio provinciale di igiene e profilassi;

il presidente dell'ospedale civile « San Francesco » di Nuoro;

il direttore sanitario dell'anzidetto nosocomio;

Contu dott. prof. Licinio, primario medico dello ospedale civile « San Francesco » di Nuoro;

Dedola dott. prof. Giuseppe, primario chirurgo dello stesso ospedale;

Espa dott. Alberto, medico chirurgo;

Memmoli dott. Antonio, medico chirurgo;

Pruna dott. Tullio, medico chirurgo, esperto in pediatria:

Monni avv. Pietrino, esperto nelle materie amministrative:

Madau dott. ing. Vincenzo, esperto in ingegneria sanitaria, urbanistica e in edilizia ospedaliera;

Moncelsi dott. ing. Fausto, esperto nelle stesse discipline;

Manca dott. prof. Serafino, rappresentante dell'ordine dei medici;

Marras dott. Francesco, rappresentante dell'ordine dei veterinari;

Manconi dott.ssa Gina, rappresentante dell'ordine dei farmacisti;

Gorni Usai Sara, rappresentante del collegio delle ostetriche;

Melis suor Antonina, rappresentante del collegio delle infermiere professionali, assistenti sanitarie, visitatrici e vigilatrici d'infanzia;

Pirari Antonio, rappresentante del collegio dei tecnici di radiologia medica;

Sanna dott. Leone, rappresentante dell'Istituto nazionale per la previdenza sociale;

Pirari dott. Pasquale, rappresentante dell'Istituto nazionale per gli infortuni sul lavoro;

Visentini dott. Gianni, rappresentante dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie.

Le funzioni di segretario del collegio verranno espletate dal dott. Giovanni Migliorino, direttore di divisione dell'Amministrazione della sanità.

Nuoro, addì 16 ottobre 1971

(9657) Il prefetto: Marongiu

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 4 agosto 1971, registrato alla Corte dei conti il 2 ottobre 1971, registro n. 28, foglio n. 41, il ricorso straordinario presentato, il 16 aprile 1969, dal sig. Fichera Giuseppe con il quale lo stesso ha chiesto l'annullamento del decreto ministeriale 22 novembre 1968, che lo dichiarava decaduto dal concorso a centosettanta posti di usciere giudiziario bandito con decreto ministeriale 12 dicembre 1966, è stato dichiarato inammissibile.

(9557)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

PROVVEDITORATO REGIONALE ALLE OPERE PUBBLICHE PER L'EMILIA-ROMAGNA

Approvazione del regolamento edilizio, del programma di fabbricazione, nonchè di varianti al vigente piano di zona del comune di Castellarano.

Con decreto provveditoriale n. 1016, in data 18 ottobre 1971, sono stati approvati il regolamento edilizio ed il programma di fabbricazione adottati in variante di quelli vigenti dal comune di Castellarano e successivamente modificati con deliberazioni consiliari n. 2 del 7 gennaio 1970, n. 25, dell'8 maggio 1971 e n. 55 del 24 luglio 1971.

Con il predetto decreto sono state altresì approvate le varianti al vigente piano di zona per l'acquisizione di aree per l'edilizia economica e popolare, adottate dal succitato comune con deliberazione n. 3 del 7 gennaio 1970.

Copia di tale decreto e degli atti che ne formano parte integrante, muniti del visto di conformità all'originale, sarà de positata negli uffici comunali a libera visione del pubblico a termini dell'art. 8 della legge 18 aprile 1962, n. 167.

(9589)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di terreno in comune di S. Maria della Versa

Con decreto 15 luglio 1971, n. 246, del Ministro per i lavori pubblici di concerto con il Ministro per le finanze, è stato disposto il passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un terreno in sinistra del torrente Versa, in comune di S Maria della Versa (Pavia), segnato nel catasto del comune medesimo al foglio IX con la lettera T sub/b della superficie di mq. 3200 ed indicato nello schizzo planimetrico rilasciato il 4 febbraio 1964 in scala 1:1000 dall'ufficio tecnico erariale di Pavia; schizzo planimetrico che fa parte integrante del decreto stesso.

(9590)

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di terreni in comune di Framura

Con decreto 15 luglio 1971, n. 252, del Ministro per i lavori pubblici di concerto con il Ministro per le finanze, è stato disposto il passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di terreni provenienti dall'alveo del torrente Deiva, in comune di Framura (La Spezia); segnati nel catasto del comune medesimo al foglio n. 7, partita 1150 del nuovo catasto terreni, mappali 307 (mq. 57) e 308 (mq. 12) della superficie complessiva di mq. 69 ed indicati nell'estratto di mappa rilasciato il 29 luglio 1970 in scala 1:2000 dall'ufficio tecnico erariale di La Spezia; estratto di mappa che fa parte integrante del decreto stesso.

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELL'AVIAZIONE CIVILE

Revisione di talune categorie di autoveicoli per l'anno 1972

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 55 del testo unico (decreto del Presidente della Repubblica 15 giugno 1959, n. 393) si dispone la revisione per l'anno 1972 dei veicoli che ne hanno l'obbligo, al fine di accertare se sussistono per essi le condizioni di sicurezza per la circolazione e di silenziosità e inoltre, limitatamente ai veicoli con motore diesel, la rispondenza a quanto disposto con regolamento per l'esecuzione della legge 13 luglio 1966, n. 615, recante provvedimenti contro l'inquinamento atmosferico (supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 145 del 9 giugno

Sono soggetti alla visita e prova di revisione di cui sopra i veicoli delle seguenti categorie:

a) i motoveicoli: per quanto riguarda i motocicli e le motocarrozzette, sono soggetti all'obbligo di revisione solo quelli da locare o da noleggiare, nonchè le motocarrozzette ad uso pubblico in servizio da piazza;

b) gli autoveicoli: per quanto riguarda le autovetture sono soggette all'obbligo di revisione solo quelle da locare o da noleggiare, nonchè quelle ad uso pubblico in servizio da piazza;

c) i rimorchi, compresi i semirimorchi.

La revisione di cui trattasi avrà inizio il 1º gennaio 1972 e dovrà essere ultimata per ciascun gruppo di veicoli entro le date indicate nella tabella appresso riportata:

Entro il 31 marzo 1972, per i veicoli la cui ultima cifra della targa di riconoscimento è: 1 2 3; Entro il 30 giugno 1972, per i veicoli la cui ultima cifra

della targa di riconoscimento è: 4 5 6;

Entro il 31 ottobre 1972, per i veicoli la cui ultima cifra della targa di riconoscimento è: 7 8 9;

Entro il 30 novembre 1972, per i veicoli la cui ultima cifra della targa di riconoscimento è: 0.

Si ritiene opportuno precisare che la revisione potrà essere eseguita anche se un veicolo viene presentato in anticipo rispetto al periodo assegnatogli in base alle scadenze di cui sopra.

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanza della cattedra di matematica finanziaria ed attuariale presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Pisa.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Pisa, è vacante la cattedra di matematica finanziaria ed attuariale, alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento alla cattedra anzidetta do-

vranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

(9941)

Vacanza della prima cattedra di geometria presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Torino.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Torino, è vacante la prima cattedra di geometria, alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento alla cattedra anzidetta dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

(9943)

(9591)

MINISTERO DELLE FINANZE

Dazi applicabili dal 1º agosto 1971 al 30 settembre 1971 all'importazione da Paesi terzi di talune merci risultanti dalla trasformazione di prodotti agricoli (Regolamento C.E.E. n. 1059/69)

B. 04 07 11		1		Dazio con	solidato in s	ede GATT
Tariffa Statistica		Dazio ad valorem	Dazio specifico		Diritti ad	
Tariffa stica	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	%	in lire per 100 kg	Dazio ad valoreiii	in lire per	100 kg netti
17.04 Pr. B. 04 07 11 C. D. 14 17 21 24 27 31 34 37 41 44 46 48 50 51 54		(a) (b) (c) (d) (e)	netti (a)	%	Zucchero (f)	Farina (f)
B. 04 07 11	3	4	5	6	7	8
11 C. D. 14 17 21 24 27 31 34 37 41 44 46 46 48 50 51 54	Prodotti a base di zuccheri non contenenti cacao: B. Gomme da masticare del genere « chewing-gum », aventi					
11 C. D. 14 17 21 24 27 31 34 37 41 44 46 46 48 50 51 54	tenore in peso di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio):			ļ		
11 C. D. 14 17 21 24 27 31 34 37 41 44 46 48 50 51 54	I. inferiore al 60 %	9,7	5.756	23	-	_
14 14 17 21 24 27 31 34 37 41 44 46 46 48 50 51 54	ll. uguale o superiore al 60 %	9,7	6.944	23	_	_
14 17 21 24 27 31 34 37 41 44 46 48 50 51 54	C. Preparazione detta « cioccolato bianco » (b)	14,5	11.575	27	4.469	_
14 17 21 24 27 31 34 37 41 44 46 48 50 51 54	D. altri (c):					
17 21 24 27 31 34 37 41 44 46	I. non contenenti o contenenti, in peso, meno del- l'15% di materie grasse provenienti dal latte:					
21 24 27 31 34 37 41 44 46 48 50 51 54	a) non contenenti o contenenti, in peso, meno del- 5% di saccarosio (compreso lo zucchero inver- tito calcolato in saccarosio)	14,5	z ero	27	z ero	_
21 24 27 31 34 37 41 44 46 48 50 51 54	b) aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio):					
24 27 31 34 37 41 44 46 48 50 51 54	1. uguate o superiore al 5% e inferiore al 30%	14,5	2.481	27	2.481	
27 31 34 37 41 44 46 48 50 51 54	2. uguale o superiore al 30 % e inferiore al 40 %	14,5	3.475	27	3.475	
27 31 34 37 41 44 46 48 50 51 54	3. uguale o superiore al 40 % e inferiore al 50 %:					
31 34 37 41 44 46 48 50 51 54	aa) non contenenti amido o fecola.	14,5	4.469	27	4.469	_
34 37 41 44 46 48 50 51 54	bb) altri	14,5	6.075	27	4.469	-
37 41 44 46 48 50 51 54	4. uguale o superiore al 50 % e inferiore al 60 %	14,5	5.456	27	5.456	_
41 44 46 48 50 51 54	5. uguale o superiore al 60 % e inferiore al 70 %	14,5	6.450	27	6.450	_
44 46 48 50 51 54	6. uguale o superiore al 70 % e inferiore all'80 %	14,5	7.444	27	7.444	_
48 50 51 54	7. uguale o superiore all'80 % e inferiore al 90 %	14,5	8.438	27	8.438	_
48 50 51 54	8. uguale o superiore al 90%	14,5	9.425	27	9.431	_
48 50 51 54	II. non nominati:					
50 51 54	 a) non contenenti o contenenti, in peso, meno del 5% di saccarosio (compreso lo zucchero inver- tito calcolato in saccarosio) 	14,5	7.113	27	zero	_
50 51 54	 b) aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio): 					
51 54	1. uguale o superiore al 5% e inferiore al 30%	14,5	9.594	27	2.481	_
18.06 C	2. uguale o superiore al 30 % e inferiore al 50 %	14,5	11.081	27	3 .9 69	_
18.06 C	3. uguale o superiore al 50 % e inferiore al 70 %	14,5	11.288	27	5.956	_
10.00	4. uguale o superiore al 70%.	14,5	10.781	27	7.938	
	Cioccolata e altre preparazioni alimentari contenenti ca- cao:					
	A. Cacao in polvere, semplicemente zuccherato con aggiunta di saccarosio, avente tenore, in peso, di saccarosio:					
01	I. inferiore al 65 %	13,9	5.956	-	-	
04	II. uguale o superiore al 65% e inferiore all'80%.	13,9	7.444	_	-	_
07	III. uguale o superiore all'80 %	13,9	9.925	_	_	_

NUMI	ERO		Dazio	Dazio	Dazio con	isolidato in	sede GATT
della	della Stati-	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ad valorem	specifico in lire per 100 kg	Dazio ad valorem		ddizionali 100 kg nett
Tariffa	stica		(a) (b) (c) (d) (e)	netti (a)	96	Zucchero (f)	Farina (f)
ı	2	3	4	5	6	7	8
18.06 (segue)	11	B. Gelati: I. non contenenti o contenenti, in peso, meno del 3 % di materie grasse provenienti dal latte II. aventi tenore, in peso, di materie grasse provenienti	14	3.613	27	2.481	
		dal latte:					
	14	a) uguale o superiore al 3% e inferiore al 7%.	14	10.163	27	1.988	_
	17	b) uguale o superiore al 7%	14	14.425	27	1.988	
	21	C. Cioccolata e prodotti di cioccolata, anche ripieni; prodotti a base di zuccheri e loro succedanei fabbricati a partire da prodotti di sostituzione dello zucchero, contenenti cacao (b): I. non contenenti o contenenti, in peso, meno del 5 % di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio)	14	7.819	27	zero	-
		II. altri:	''				
		a) non contenenti o contenenti, in peso, meno del- l'1,5 % di materie grasse provenienti dal latte e aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio):				4.469 5.456 5.456 5.456 4.963 4.963	
	24	1. inferiore al 50 %	14	4.469	27		-
	27	 uguale o superiore al 50 %	14	5.456	27		-
	31 34	nienti dal latte: 1. uguale o superiore all'1,5 % e inferiore al 3 % 2. uguale o superiore al 3 % e inferiore al 4,5 %	14 14	9.369 11.144	27 27		<u> </u>
	37	3. uguale o superiore al 4,5 % e inferiore al 6 %	14	12.781	27		_
	41	4. uguale o superiore al 6%	14	14.919	27		_
		D. altre:	ļ				
		I. non contenenti o contenenti, in peso, meno dell'1,5 % di materie grasse provenienti dal latte:					
	44	a) in imballaggi immediati di contenuto netto inferiore o uguale a 500 g	14	8.925 8.925	27		_
	"	II. aventi tenore, in peso, di materie grasse provenienti	''	0.727	_	_	_
		dal latte: a) uguale o superiore all'1,5% e inferiore o uguale				5.456 5.456 4.963 4.963	
	51	al 6,5 %: 1. In imballaggi immediati di contenuto netto inferiore o uguale a 500 g	14	10.650	27	4.963	_
	54	2. altre	19	10.650	_		_
		b) superiore al 65% e inferiore al 26%:					
	57	 in imballaggi immediati di contenuto netto inferiore o uguale a 500 g	14	31.213		-	-
	58	aa) preparazioni per la fabbricazione della cioccolata e di prodotti di cioccolata, dette « chocolate milk crumb », aventi tenore, in peso, di materie grasse provenienti dal latte superiore al 6,5 % ed inferiore al 1'11 %, aventi tenore, in peso, di cacao superiore al 6,5 % ed inferiore al 15 % e					
		preso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) superiore al 50 % ed inferiore al 60 % presentate in pezzi irregolari.	19	17.544	27	2.481 1.988 1.988 2.469 5.456 5.456 5.456 4.963 4.963	
	59	bb) non nominate.	19	31.213	_		

NUME	I		Dazio	Dazio specifico	Dazio con	Solidato In	idizionali
della Tariffa	della Stati- stica	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ad valorem % (a) (b) (c) (d) (e)	in lire per 100 kg netti (a)	Dazio ad valorem %	in lire per	
1	2	3	4	5	6	7	8
18.06 (segue)	64	 c) uguale o superiore al 26 %: 1. in imballaggi immediati di contenuto netto inferiore o uguale a 500 g 2. altre	14 19	Vedasi regi- me delle voci 21.07-F da VI a IX	_ _	_	_ _
19.01		Estratti di malto:					
	01	A. aventi tenore, in peso, di estratto secco uguale o superiore al 90%	9,6	4.744			_
	04	B. altri	9,6	3.869	_	_	_
19.02	01	Preparazioni per l'alimentazione dei fanciulli, per usi dietetici o di cucina, a base di farine, amidi, fecole o estratti di malto, anche addizionate di cacao in misura inferiore al 50 %, in peso: A. contenenti estratti di malto e aventi tenore, in peso, di zuccheri riduttori (calcolati in maltosio) uguale o superiore al-30 %	12,7	5.719	_	_	_
	04	feriore al 14%: 1. non contenenti o contenenti, in peso, meno del 5% di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio). 2. aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio).	12,7	819		_	_
	07 11	rosio): aa) uguale o superiore al 5% e inferiore al 60% bb) uguale o superiore al 60%	12,7 12,7	5.288 8.763	_ _	<u> </u>	- -
	14	 b) aventi tenore, in peso, di amido o di fecola uguale o superiore al 14 % e inferiore al 32 %: 1. non contenenti o contenenti, in peso, meno del 5 % di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio). 	12,7	1.644		_	_
	17	2. altre	12,7	6.450	_		_
	21	1. non contenenti o contenenti, in peso, meno del 5% di saccarosio (compreso la zucchero invertito calcolato in saccarosio).	12,7	2.000	_	_	_
	24	2. altre	12,7	3.463	_	_	_
	27	1. non contenenti o contenenti, in peso, meno del 5% di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio).	12,7	3.488	_	_	_
	31	2. altre . e) aventi tenore, in peso, di amido o di fecola uguale o superiore al 65 % e inferiore all'80 %:	12,7	3.375	-	_	
	35	1. non contenenti o contenenti, in peso, meno del 5% di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio).	12,7	5.425	_	_	_
	38	2. altre	12,7	6.419	_	_	_

NUME	1 -		Dazio	Dazio	Davio con	nsolidato in	ddizionali
della Tariffa	della Stati-	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ad valorem % (a) (b) (c)	in lire per 100 kg netti	Dazio ad valorem	in lire per	100 kg nett
	știca		(d) (e)	(a)	96	Zucchero (f)	(f)
1	2	3	4	5	6	7	8
19.02		f) aventi tenore, in peso, di amido o di fecola uguale					
(segue)	39	o superiore all'80 % e inferiore all'85 %:					
)))	 non contenenti o contenenti, in peso, meno del 5% di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) 	12,7	zero -	_	_	_
	40	2. altre	12,7	6.419	-		_
	43	g) aventi tenore, in peso, di amido o di fecola uguale o superiore all'85 %	12,7	zero		_	_
		II. aventi tenore, in peso, di materie grasse provenienti dal latte:					
	44	a) uguale o superiore all'1,5% e inferiore al 5%.	12,7	10.181		_	_
	47	b) uguale o superiore al 5%	12,7	14.325	_	_	
19.03		Paste alimentari (c)(e):					
	01	A. contenenti uova	13	6.275	_	-	_
		B. altre:					
	04	I. non contenenti farina o semolino di grano tenero	13	6.275	_	_	_
	07	II. non nominate	13	5.963	_	_	
19.04	00	Tapioca, compresa quella di fecola di patate (b)	11	zero		_	
19.05		Prodotti a base di cereali ottenuti per soffiatura o tostatura: « Puffed-rice, Corn-flakes » e simili:					
	01	A. a base di granturco	9,2	4.038	_	_	_
	04	B. a base di riso	9,2	11.775			_
	07	C. altri	9,2	7 .875	_		-
19.0 6	00	Ostie, capsule per medicamenti, ostie per sigilli, fogli di paste seccate di farina, di amido o di fecola e prodotti simili	9,5	zero	_	_	
19.07		Pane, biscotto di mare e altri prodotti della panetteria ordinaria, senza aggiunta di zuccheri, miele, uova, materie grasse, formaggio o frutta:					
	-01	A. pane croccante detto «Knäckebrot»	10	3 .819	24		4.319
	04	B. pane azzimo (Mazoth)	8,8	5.519	20	_	3.538
	07	C. pane di glutine per diabetici	16,7	13.475	-	_	_
		D. altri, aventi tenore in peso di amido o di fecola:					
	11	I. inferiore al 50 %	16,5	2.463	-		
	14	II. uguale o superiore al 50%	16,5	4.369	_		_
19.08		Prodotti della panetteria fine, della pasticceria e della bi- scotteria, anche addizionati di cacao in qualsiasi pro- porzione (e):					
		A. Preparazioni dette « pan pepato », aventi tenore in peso di saccarosio (compreso lo zucchero invertito					
	01	I. inferiore al 30 %	16,2	5.019	_	_	_
	04	II. uguale o superiore al 30 % e inferiore al 50 %.	16,2	6.369	_	-	_
	07	III. uguale o superiore al 50%	16,2	7.719	-	_	_

NUME	ERO		Dazio	Dazio	Dazio con	nsolidato in :	
della Tariffa	della Stati-	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ad valorem % (a) (b) (c)	specifico in lire per 100 kg netti	Dazio ad valorem	Diritti ad	100 kg nett
Tatilla	stica		(d) (e)	(a)	96	Zucchero (f)	Farina (f)
i	2	3	4	5	6	7	8
19.08 segue)		B. altri: I. non contenenti o contenenti, in peso, meno del 5% di amido o di fecola, aventi tenore in peso di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio):					
	11	a) inferiore al 70 %	16,2	4.963	35	4.963	****
	14	b) uguale o superiore al 70%	16,2	8.931	35	8.931	
		II. aventi tenore, in peso, di amido o di fecola ugua- le o superiore al 5% e inferiore al 32%:					
	17	a) non contenenti o contenenti, in peso, meno del 5% di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio)	16	-1.838	30		1.18
		b) aventi tenore, in peso, di saccarosio (com- preso lo zucchero invertito calcolato in sacca- rosio) uguale o superiore al 5% e inferiore al 30%:					
	21	 non contenenti o contenenti, in peso, meno dell'1,5 % di materie grasse provenienti dal latte. 	16,2	4.319	35	2.481	
	24	2. altri .	16,2	11.913	35	2.481	_
		c) aventi tenore, în peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato în saccarosio) uguale o superiore al 30% e inferiore al 40%:					
	27	 non contenenti o contenenti, in peso, meno dell'1,5 % di materie grasse provenienti dal latte	16,2	5.313	35	3.475 3.475 4.963 4.963	******
	31	2. altri	16,2	12.906	35		_
	34	 d) aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) uguale o superiore al 40%: 1. non contenenti o contenenti, in peso, meno dell'1,5% di materie grasse provenienti dal latte . 	16,2	6.800	35		_
	37	2. altri	16,2	14.394	35		-
		III. aventi tenore, in peso, di amido o di fecola uguale o superiore al 32 % e inferiore al 50 %:					
	41	 a) non contenenti o contenenti, in peso, meno del 5% di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio): 1. non contenenti o contenenti, in peso, meno 					
		dell'15 % di materie grasse provenienti dal latte	16	3.219	30		2.06
	44	2. altri	16	12.706	30	-	2.06
		 b) aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) uguale o superiore al 5% e inferiore al 20%: 					
	47	 non contenenti o contenenti, in peso, meno dell'1,5 % di materie grasse provenienti dal latte 	16,2	4.706	35	1.488	-
	51	2. altri	16,2	12.300	35	1.488	-
		 c) aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) uguale o superiore al 20%: 					
	54	1. non contenenti o contenenti, in peso, meno dell'1,5 % di materie grasse provenienti dal latte	16,2	7.188	35	3.969	~
	57	2. altri	16,2	15.494	35	3.475	_

NUMI	E K O		Dazio	Dazio	Dazio con	isolidato in	
della Tarifia	della Statistica DENOMINAZIONE DELLE MERCI		ad valorem % (a) (b) (c)	specifico in lire per 100 kg	Dazio ad valoren	in lire per	
тагипа	stica		(d) (e)	netti (a)	96	Zucchero (f)	Farina (f)
1	2	3	4	5	6	7	8
19.08 (segue)		IV. aventi tenore, in peso, di amido o di fecola ugua- le o superiore al 50 % e inferiore al 65 %:					
		 a) non contenenti o contenenti, in peso, meno del 5 % di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio): 					
	61	1. non contenenti o contenenti, in peso, meno dell'1,5% di materie grasse provenienti dal latte	16	4.600	30		2.950
	64	2. altri	16	9.663	30	_	2.950
		 b) aventi tenore, in peso, di saccarosio (com preso lo zucchero invertito calcolato in sacca- rosio) uguale o superiore al 5 %: 					
	67	1. non contenenti o contenenti, in peso, meno dell'1,5 % di materie grasse provenienti dal latte	16,2	5.631	35	1.488	
	71	V. aventi tenore, in peso, di amido o di fecola ugua-	16,2	12.425	35	994	_
	74	le o superiore al 65 %: a) non contenenti o contenenti, in peso, meno					
		del 5% di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio)	16	5.519	30		3.538
	7.7	b) altri	16,2	6.056	35	994	J.J.J.
21.01		Cicoria torrefatta ed altri succedanei torrefatti del caffè e loro estratti:					
		À. Cicoria torrefatta e altri succedanei torrefatti del caffè:			·		
	04	II. altri	9,7	3.331		-	
	11	B. estratti: II. altri	14	5.963	_	_	
21.06		Lieviti naturali, vivi o morti; lieviti artificiali preparati: A. Lieviti naturali vivi:					
		II. Lieviti di panificazione:					
	04 07	a) secchi	16,4	zero zero	_	_	_ =
21,07		Preparazioni alimentari non nominate né comprese altrove (c):					
		A. Cereali in semi o in spighe, precotti o altrimenti preparati:					
	0 01	I. Granturco	14,5	1.894	_	_	
	004	II. Riso	14,5	11.775	-	-	_
	007	III. altri	14,5	6.538	_	_	-
		B. Paste alimentari non ripiene, cotte; paste alimentari ripiene:					
	011	I. Paste alimentari non ripiene, cotte	14,5	2.481	_	_	_
	014 017	a) cotte	14,5 14,5	1.544 4.363	_		-
	"	C. Gelati:	""	,			
	021	I. non contenenti o contenenti, in peso, meno del 3% di materie grasse provenienti dal latte	14,5	3.613	_	_	
		II. aventi tenore in peso di materie grasse prove-					
	024 027	nienti dal latte: a) uguale o superiore al 3% e inferiore al 7% b) uguale o superiore al 7%	14,5 14,5	10.163 14.425	=	_	_

N U M E ·R O				Dazio specifico	Dazio coi	nsolidato in sede GAT Diritti addizionali	
della Tariffa	della Stati-	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ad valorem % (a) (b) (c)	specifico in lire per 100 kg netti	ma varorerr	in lire per	
241114	stica		(d) (e)	(a)	%	(f)	(f)
1.	2	3	4	5	6	7	8
21 07 (segue)		D. Iogurt preparati; latti in polvere preparati per l'alimentazione dei fanciulli o per usi dietetici o culinari:					
	021	 I. Iogurt preparati: a) in polvere, aventi tenore, in peso, di materie grasse provenienti dal latte: 1 inferiore al 1150/ 	14.5	10.200			
	031	1. inferiore all'1,5 %	14,5	31.994	_		_
		b) altri, aventi tenore, in peso, di materie grasse provenienti dal latte:		31.771			
	037	1. inferiore all'1,5 %	14,5	906	_	-	
	041	2. uguale o superiore all'1,5 % e inferiore al 4 %3. uguale o superiore al 4 %	14,5	3.913 28.438	_	_	_
		II. altri, aventi tenore, in peso, di materie grasse provenienti dal latte: a) inferiore all'1,5% e aventi tenore, in peso, di					
		proteine del latte (tenore di azoto \times 6,38):			<u> </u>		
	047	1. inferiore at 40 %	14,5	11.331 16.431	_		_
	051	2. uguale o superiore al 40 % e inferiore al 55 % 3. uguale o superiore al 55 % e inferiore al 70 %	14,5	20.963	_		_
	057	4. uguale o superiore al 70 %	1 '	30.031	_	_	_
	061	h) uguale o superiore all'1,5 %	1	35.550			
	064	_					_
	004	E. Preparazioni dette « fondute » .	14,5 (g)	21.331 (g)	_	_	_
		·F. altre:		1			
		I. non contenent; o contenenti, in peso, meno del- l'1,5 % di materie grasse provenienti dal latte:					
		 a) non contenenti o contenenti, in peso, meno del 5% di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio): 2. aventi tenore in peso di amido o di fecola: 					
	071	aa) uguale o superiore al 5% e inferiore					
	074	al 32 %.	14,5	1.838			-
	074	bb) uguale o superiore al 32 % e inferiore al 45 %	14,5	2.763	_		
	077	cc) uguale o superiore al 45 %.	14,5	3.681	_		_
		 b) aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) uguale o superiore al 5 % e inferiore al 15 %: 					
	081	 non contenenti o contenenti, in peso, meno del 5% di amido o di fecola. aventi tenore, in peso, di amido o di fecola: 	14,5	1.388	_	_	<u> </u>
	084	aa) uguale o superiore al 5% e inferiore	1,,,	2 021		}	
	087	al 32%. bb) uguale o superiore al 32% e inferiore al 45%	14,5	2.831 3.750	_		_
	091	cc) uguale o superiore al 45 %.	14,5	4.675	=	_	_
		c) aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) uguale o superiore al 15% e inferiore al 30%:					
	094	 non contenenti o contenenti, in peso, meno del 5% di amido o di fecola. aventi tenore, in peso, di amido o di fecola: 	14,5	2.481	_	_	_
	097	aa) uguale o superiore al 5% e inferiore					
	al 32 %. bb) uguale o superiore al 32 % e inferiore		14,5	4.319	-		-
	101	al 45%	14,5	5.244	1	ł	į

NUMI	ERO		Dazio	Dazio	Dazio cor	nsolidato in	sede GATT	
della	della Stati-	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ad valorem	specifico in lire per 100 kg	Dazio ad valorem	in lire per	ddizionali 100 kg nett	
Tariffa	stica		(a) (b) (c) (d) (e)	netti (a)	96	Zucchero (f)	Farina (f)	
1	2	3	4	5	. 6	7	8	
21.07 (segue)		d) aventi tenore, in peso, di saccarosio (com- preso lo zucchero invertito calcolato in sac- carosio) uguale o superiore al 30% e infe- riore al 50%:						
	107	 non contenenti o contenenti, in peso, meno del 5% di amido o di fecola aventi tenore, in peso, di amido o di te- 	14,5	4.469	_	_	_	
	111	cola: aa) uguale o superiore al 5% e inferiore						
	114	al 32 % bb) uguale o superiore al 32 %	14,5	6.306 6.994	_	_	-	
		e) aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) uguale o superiore al 50 % e inferiore all'85 %:						
	117	 non contenenti o contenenti, in peso, me- no del 5% di amido o di fecola 	14,5	7.938	_	_	_	
	121	2. altre	14,5	8.856	–	_	_	
	124	 f) aventi tenore, in peso, di saccarosio (com- preso lo zucchero invertito calcolato in sac- carosio) uguale o superiore all'85 % 	14,5	9.425	_	_	_	
		II. aventi tenore, in peso, di materie grasse provenienti dal latte uguale o superiore all'1,5 % e inferiore al 6 %:						
		 a) non contenenti o contenenti, in peso, meno del 5 % di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio): 						
	127	1. non contenenti o contenenti, in peso, me- no del 5% di amido o di fecola	14,5	7.113	_	_	_	
		2. aventi tenore, in peso, di amido o di fecola:						
	131	aa) uguale o superiore al 5% e inferiore al 32%	14,5	8.950	_		_	
	134	bb) uguale o superiore al 32% e inferiore al 45%	14,5	9.869	_	_	_	
	137	cc) uguale o superiore al 45 % b) aventi tenore, in peso, di saccarosio (com-	14,5	10.788	-	_	_	
		preso lo zucchero invertito calcolato in sac- carosio) uguale o superiore al 5 % e inferiore al 15 %:						
	141	 non contenenti o contenenti, in peso, me- no del 5% di amido o di fecola 	14,5	8.500	_		_	
		 aventi tenore, in peso, di amido o di fe- cola; 						
	144	aa) uguale o superiore al 5% e inferiore al 32%	14,5	9.944	_	_	_	
	147	bb) uguale o superiore al 32 %	14,5	10.863	-	-	_	
		 c) aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) uguale o superiore al 15% e inferiore al 30%: 						
	151	 non contenenti o contenenti, in peso, me- no del 5% di amido o di fecola 	14,5	9.594		_	_	
		 aventi tenore, in peso, di amido o di fe- cola: 						
	154	aa) uguale o superiore al 5% e inferiore al 32%	14,5	11.431	_	-	_	
	157	bb) uguale o superiore al 32 %	14,5	12.119	-	-	-	

NUMERO			Dazio	Dazio	Dazio co	nsolidato in sede GAT		
della	della	DENOMINAZIONE' DELLE MERCI	ad valoren.	specifico in lire per 100 kg	Dazio	in lire per	ldizionali 100 kg nett	
Tariffa	Stati- stica		(a) (b) (c) (d) (e)	netti (a)	ad valorem %	Zucchero (f)	Farina (f)	
1	2	3	4	5	6	7	8	
21,07 (segue)		d) aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) uguale o superiore al 30 % e inferiore al 50 %:						
	161	1. non contenenti o contenenti, in peso, meno del 5% di amido o di fecola.	14,5	11.575	_	_	_	
	164	2. altre	14,5	13.188	_	_	— .	
	167	e) aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) uguale o superiore al 50 %	14,5	14.550			-	
		III. aventi tenore, in peso, di materie grasse provenienti dal latte uguale o superiore al 6 % e inferiore al 12 %:						
		 a) non contenenti o contenenti, in peso, meno del 5 % di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio): 						
	171	1. non contenenti o contenenti, in peso, meno del 5 % di amido o di tecola	14,5	14.219	_	_	_	
		aventi tenore in peso di amido o di fe- cola:						
	174	aa) uguale o superiore al 5 % c inferiore al 32 %	14,5	16.063	_			
	177	bb) uguale o superiore al 32 %	14,5	16.981	_	-	_	
		 b) aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) uguale o superiore al 5 % e inferioré al 15 %: 						
	181	 non contenenti o contenenti, in peso, me- no del 5 % di amido o di fecola 	14,5	15.606	_	_	_	
	184	2. altre	14,5	17.050	_	_	_	
		c) aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) uguale o superiore al 15 % e inferiore al 30 %:						
	187	 non contenenti o contenenti, in peso, me- no del 5% di amido o di fecola. 	14,5	16.700	_	_		
	191	2. altre .	14,5	18.313	-	-	_	
		 d) aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) uguale o superiore al 30% e inferiore al 50%; 						
	194	 non contenenti o contenenti, in peso, meno del 5% di amido o di fecola. 	14,5	18.688	_	_	_	
	197	2. altre	14,5	19.375	_	-	<u> </u>	
	201	e) aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) uguale o superiore al 50 %.	14,5	20.175	_	_	_	
		IV. aventi tenore, in peso, di materie grasse provenienti dal latte uguale o superiore al 12 % e inferiore al 18 %:						
		 a) non contenenti o contenenti, in peso, meno del 5% di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio): 						
	204	 non contenenti o contenenti, in peso, meno del 5% di amido o di fecola. 	14,5	21.331	_	-	_	
	207	2. altre	14,5	23.169	-	-	-	

NUMI	E R U		Dazio	Dazio	Dazio con	solidato in	
della Tariffa	della Stati- stica	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ad valorem % (a) (b) (c) (d) (e)	in lire	Dazio ad valorem %	in lire per	ddizionali 100 kg nett Farina
	_					(f)	(f)
1	2	3	4	5	6	7	8
21 07 (segue)		b) aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) uguale o superiore al 5 % e inferiore al 15 %:					
	. 211	 non contenenti o contenenti, in peso, me- no del 5 % di amido o di fecola . 	14,5	22.719	_		_
	214	2. altre	14,5	23.900	-	-	_
	217	c) aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) uguale o superiore al 15%.	. 14,5	23.813	-		_
		V. aventi tenore, in peso, di materie grasse provenienti dal latte uguale o superiore al 18 % e inferiore al 26 %:					
		 a) non contenenti o contenenti, in peso, meno del 5 % di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio): 					·
	221	1. non contenenti o contenenti, in peso, me-		21.004			
	224	no del 5% di amido o di fecola	14,5	31.994 32.456	-	_	_
	227	b) aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) uguale o superiore al 5 %	14,5	32.988		_	
		VI. aventi tenore, in peso, di materie grasse prove- nienti dal latte uguale o superiore al 26 % e inferiore al 45 %:					
	231	 a) non contenenti o contenenti, în peso, meno del 5% di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio): 1. non contenenti o contenenti, în peso, me- 					
	234	no del 5% di amido o di fecola . 2. altre .	14,5	31.625 33.463	_	_	_
		b) aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) uguale o superiore al 5% e inferiore al 25%:	14,5	33.403			_
	237	 non contenenti o contenenti, in peso, me- no del 5 % di amido o di fecola . 	144	22 (12			
	241	2. altre .	14,5	33.613 34.988	_	_	_
	244	c) aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) uguale o superiore al 25 %	14,5	36.088	_	_	_
		VII. aventi tenore, in peso, di materie grasse pro- venienti dal latte uguale o superiore al 45 % e inferiore al 65 %:					
		 a) non contenenti o contenenti, in peso, meno del 5 % di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio): 		:			
	247	 non contenenti o contenenti, in peso, me- no del 5 % di amido o di fecola . 	14,5	48.700	_	_	_
	251	2. altre	14,5	49.756	_	-	_
		b) aventi tenore, in peso, di saccarosio (com- preso lo zucchero invertito calcolato in sac- carosio) uguale o superiore al 5 %:					<u> </u>
	254	 non contenenti o contenenti, in peso, me- no del 5% di amido o di fecola . 	14,5	50.688	_	_	_
	257	2. altre	14,5	50.288	-		-

NUMERO			Dazio	Dazio	Dazio consolidato in sede GATT			
della	della	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ad valorem	in lire	Dazio	Diritti addizionali in lire per 100 kg nett		
Tariffa	Stati- stica		(a) (b) (c) (d) (e)	per 100 kg netti (a)	ad valorem	Zucchero (f)	Farina (f)	
	2	3	4	5	6	7	8	
21 07 (segue)		VIII. aventi tenore, in peso, di materie grasse pro- venienti dal latte uguale o superiore al 65 % e inferiore all'85 %:						
	261	 a) non contenenti o contenenti, in peso, me no del 5% di saccarosio (compreso lo zuc chero invertito calcolato in saccarosio) 	14,5	62.619	-	_		
	264	b) altre	14,5	63.606 75.900	_	_	_	
22.02		Limonate, acque gassose aromatizzate (comprese le acque minerali aromatizzate) e altre bevande non alcoliche, esclusi i succhi di frutta o di ortaggi della voce n. 20.07. B. altre aventi tenore, in peso, di materie grasse pro-						
		venienti dal latte:						
	04 07	I. inferiore allo 0,2 %	8,9 8,9	1.900 3.125		_	_	
	11	III. uguale o superiore al 2%	8,9	5.613	-	_	-	
29.04		Alcoli aciclici e loro derivati alogenati, solfonati, nitrati, nitrosi:						
		C. Polialcoli:	,,	5 204				
	77	II. Mannite	12	5.394	_	_	_	
	81	 a) in soluzione acquosa: 1. contenente mannite in proporzione inferiore o uguale al 2%, in peso, calcolata sul tenore in 						
	84	sorbite	9	zero 1.619		_		
	87	b) altre: 1. contenente mannite in proporzione inferiore o o uguale al 2 %, in peso, calcolata sul tenore in sorbite	12	zero		_		
	91	2. altra	9	2.300	_	_	-	
3 5.05		Destrina e colle di destrina; amidi e fecole solubili o torre- fatti; colle di amido o di fecola:						
	01-04	 A. Destrina; amidi e fecole solubili o torrefatti B. Colle di destrina, di amido o di fecola, contenenti tali sostanze in misura: 	15,9	zero	_		_	
	07	I. inferiore al 25 %, in peso	13	zero	18	_	_	
	11	 II. uguale o superiore al 25% e inferiore al 55%, in peso	13	zero	18	_	_	
		peso	13	zero	18	-	_	
20.42	17	IV. uguale o superiore all'80 %, in peso	13	zero	18	_	-	
38.12		Bozzime preparate, appretti preparati e preparazioni per la mordenzatura, del tipo di quelli utilizzati nell'indu- stria tessile, nell'industria della carta, nell'industria del cuoio o in industrie simili:						
		A. Bozzime preparate e appretti preparati:						
		 I. a base di sostanze amidacee, contenenti tali sostanze in misura; 						
	01 04	a) inferiore al 55 %, in pesob) uguale o superiore al 55 % e inferiore al 70 %, in	14	zero	20	_	_	
	07	peso	14	zero		-		
	i	peso	14	zero	20 20	_	_	
	1		1		1 -	j	i	

NOTE

(a) Per le merci disciplinate dal Regolamento C.E.E. n. 1059/69, per le quali è prevista una consolidazione in sede G.A.T.T., l'ammontare complessivo del dazio ad valorem e dei dazio specifico (colonna 4 + colonna 5) non può essere superiore all'ammontare derivante dall'applicazione del dazio consolidato in sede G.A.T.T. costituito dalla somma del dazio ad valorem e dei diritti addizionali (colonna 6 + colonna 7 + colonna 8).

(b) Il dazio ad valorem (colonna 4) non si applica alle merci originarie e provenienti dagli Stati africani e malgascio associati (SAMA) e dai Paesi e territori d'oltremare (PTOM), scortate dai prescritti documenti. A tali merci si applica il solo dazio specifico nella misura indicata nella colonna 5, o, se più favorevole, il dazio consolidato in sede G.A.T.T. (colonna 6 + colonna 7 + colonna 8). Per le merci sottoindicate il dazio specifico non si applica:

— v.d. 17.04-C Preparazione detta « cioccolato bianco »

— v.d. 18.06-C Cioccolata e prodotti di cioccolata, anche ripieni; prodotti a base di zuccheri e loro succedanci fabbricati a partire da prodotti di sostituzione dello zucchero, contenenti cacao

— v.d. 19.04 Tapioca, compresa quella di fecola di patate.

(c) Il dazio ad valorem (colonna 4) non si applica alle merci originarie e provenienti dalla Grecia, scortate dai prescritti documenti. A tali

(c) Il dazio ad valorem (colonna 4) non si applica alle merci originarie e provenienti dalla Grecia, scortate dai prescritti documenti. A tali merci si applica il solo dazio specifico nella misura indicata nella colonna 5, o, se più favorevole, il dazio consolidato in sede GA.T.T. (colonna 6 + colonna 7 + colonna 8). Per le merci sottoindicate il dazio specifico si applica con la riduzione del 40 %:

— v.d. ex 17.04-D Rahat loukoum; halva
— v.d. 19.03 Paste alimentari
— v.d. ex 21.07 Preparazioni alimentari non nominate nè comprese altrove contenenti zucchero, prodotti lattiero-cascari, cereali o prodotti a base di cereali.

- (d) Il dazio ad valorem (colonna 4) non si applica alle merci originarie e provenienti dal Marocco e dalla Tunisia, scortate dai prescritti documenti. A tali merci si applica il solo dazio specifico nella misura indicata nella colonna 5, o, se più favorevole, il dazio consolidato in sede G.A.T.T. (colonna 6 + colonna 7 + colonna 8).
- (e) All'importazione di « Paste alimentari » (v.d. 19.03) e « Prodotti della panetteria fine, della pasticceria e della biscotteria, anche addizionati di cacao in qualsiasi proporzione» (v.d. 19.08), originari e provenienti da Malta, scortate dai prescritti documenti, si applicano il dazio ad valorem (colonna 4) ridotto del 70 % ed il dazio specifico nella misura indicata nella colonna 5. L'ammontare complessivo del dazio ad valorem e del dazio specifico non può essere superiore all'ammontare derivante dall'applicazione del dazio consolidato in sede G.A.T.T. (colonna 6 + colonna 7 + colonna 8).
- (f) Il diritto addizionale sugli zuccheri (colonna 7) o sulla farina (colonna 8) può essere calcolato, a richiesta dell'importatore, sulla base del quantitativo di zuccheri diversi (calcolati in saccarosio) effettivamente di amido o di fecola della merce (Circolare a stampa Ministero finanze productione del quantitativo di farina corrispondente al tenore, in peso, Direzione generale dogane e imposte indirette, n. 23 del 13 gennaio 1970, prot. n. 209/UTCD).

prot. n. 209/UTCD).

Ai fini di tale calcolo, gli importi da prendere in considerazione sono i seguenti:

Zucchero bianco

Farina di grano tenero

Farina di segala

L. 9.925 per 100 kg

** 2.950 ** ** **

** 4.319 ** **

** 4.319 ** **

** 4.319 ** **

** 4.319 **

** aventi tenore, in peso, di mai

(g) Per le preparazioni denominate « fondute », aventi tenore, in peso, di materie grasse provenienti dal latte uguale o superiore al 12 % e inferiore al 18 %, fabbricate con formaggi fusi, per la cui fabbricazione sono stati utilizzati solamente Emmental e Gruviera, con aggiunta di vino bianco, acquavite di ciliege (kirsch), fecole e spezie, presentate in imballaggi immediati di contenuto netto inferiore o uguale a 1 kg e accompagnate da un certificato riconosciuto dal Ministero delle finanze, l'ammontare complessivo del dazio ad valorem e del dazio specifico (colonna 4 + colonna 5) non può superare l'importo di 35 u.c. (pari a lire 21.875) per 100 kg di merce.

(8101)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Divieto di esercizio venatorio nei comuni di Orbetello, Monte Argentario e Capalbio

Con decreto ministeriale 11 ottobre 1971, ai sensi dell'art. 23 del testo unico 5 giugno 1939, n. 1016, modificato con legge 2 agosto 1967, n. 799, è vietato, fino al 31 marzo 1976 l'esercizio venatorio alle specie avicole del cavaliere d'Italia, albanella e falco di palude nei comuni di Orbetello, Monte Argentario e Capalbio nella provincia di Grosseto.

(9559)

Costituzione di un'oasi di protezione della fauna in comune di Campocecina

Con decreto ministeriale 11 ottobre 1971, è costituita, fino a nuova disposizione, ai sensi dell'art. 67-bis del testo unico 5 giugno 1939, n. 1016, modificato dalla legge 2 agosto 1967, n. 799, l'oasi di protezione della fauna stanziale e migratoria denominata Campocecina di ha. 900 nel comune di Campocecina in provincia di Massa Carrara. I confini dell'oasi sono così delimitati: nord, nord-ovest, nord-est, comune di Fivizzano nelle località monte Pizza, Gabellaccia, Acqua Sparta, Campocecina, monte Borla; a sud-est, sud, sud-ovest, la fossa del Boscaccio, Lorano II, fosso dell'Uccelliera, fosso della Piastra, cima di Crestola, fossa di Pescina, cresta di Grottola, ponte Storto e canale della Liccia.

(9560)

Sclassificazione ed alienazione di suoli tratturali in comune di Scerni

Con decreto ministeriale in data 4 maggio 1971, n. 983, sono state disposte, a' sensi dei regi decreti 30 dicembre 1923, n. 3244, 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione e l'alienazione a Cionci Pietro, nato il 13 febbraio 1933 a Scerni, della zona demaniale facente parte del tratturo « Lanciano-Cupello », 2º tronco rurale in Scerni, estesa mq. 650, riportata in catasto alla particella n. 615 del foglio di mappa n. 27 del comune di Scerni e nella planimetria tratturale con il n. 65.

Con decreto ministeriale in data 4 maggio 1971, n. 974, sono state disposte, a' sensi dei regi decreti 30 dicembre 1923, n. 3244, 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione e l'alienazione a Di Giovanni Pantilo, nato a Scerni il 17 agosto 1926, della zona demaniale facente parte del tratturo « Lanciano-Cupello », 2º tronco rurale in Scerni, estesa mq. 640, riportata in catasto alla particella n. 613 del foglio di mappa n. 27 del comune di Scerni e nella planimetria tratturale con il n. 62.

(9597)

Con decreto ministeriale in data 4 maggio 1971, n. 977, sono state disposte, a' sensi dei regi decreti 30 dicembre 1923, n. 3244, 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione e l'alienazione a Di Tullio Fiorina, nata il 7 novembre 1910 a Scerni, della zona demaniale facente parte del tratturo «Lanciano-Cupello», in Scerni, estesa má. 290, riportata in catasto alla particella n. 618 del foglio di mappa n. 27 del comune di Scerni e nella planimetria tratturale con il n. 68.

(9600)

Con decreto ministeriale in data 4 maggio 1971, n. 980, sono state disposte, a' sensi dei regi decreti 30 dicembre 1923, n. 3244, 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione e l'alienazione a Silvestri Rita, nata il 26 gennaio 1934 a Scerni, della zona demaniale facente parte del tratturo «Lanciano-Cupello », 2º tronco rurale in Scerni, estesa mq. 200, riportata in catasto alla particella n. 620 del foglio di mappa n. 27 del comune di Scerni e nella planimetria tratturale con il n. 70.

(9603)

Con decreto ministeriale in data 4 maggio 1971, n. 984, sono state disposte, a' sensi dei regi decreti 30 dicembre 1923, n. 3244, 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione e l'alienazione a Tarquinio Panfilo, nato il 4 agosto 1906 a Scerni, della zona demaniale facente parte del tratturo «Lanciano-Cupello », 2º tronco rurale in Scerni, estesa mq. 260, riportata in catasto alla particella n. 621 del foglio di mappa n. 27 del comune di Scerni e nella planimetria tratturale con il n. 71.

(9604)

(9596)

Con decreto ministeriale in data 4 maggio 1971, n. 981, sono state disposte, a' sensi dei regi decreti 30 dicembre 1923, n. 3244, 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione e l'alienazione a Chiavaro Wilson, nato il 29 dicembre 1923 a Scerni, delle zone demaniali facenti parte del tratturo « Lanciano-Cupello », 2º tronco rurale in Scerni, estese mq. 241, riportate in catasto alle particelle n. 6 parte e 602 del foglio di mappa n. 27 del comune di Scerni e nella planimetria tratturale con il n. 241.

(9594)

Con decreto ministeriale in data 4 maggio 1971, n. 982, sono state disposte, a' sensi dei regi decreti 30 dicembre 1925, n. 3244, 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione e l'alienazione a Giacomucci Michelina, nata il 1º giugno 1929 a Secrni, della zona demaniale facente parte dei tratturo « Lanciano-Cupello », 2º tronco rurale in Secrni, estesa mq. 650, riportata in catasto alla particella n. 623 del foglio di mappa, n. 27 del comune di Secrni e nella planimetria tratturale con il n. 73.

(9595)

Con decreto ministeriale in data 4 maggio 1971, n. 978, sono state disposte, a' sensi dei regi decreti 30 dicembre 1923, n. 3244, 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione e l'alienazione a Urbano Grazia, nata il 4 aprile 1928 a Scerni, della zona demaniale facente parte del tratturo « Lanciano-Cupello », in Scerni, estesa mq. 460, riportata in catasto alla particella n. 616 del foglio di mappa n. 27 del comune di Scerni e nella planimetria tratturale con il n. 66.

(9601)

Con decreto ministeriale in data 4 maggio 1971, n. 30389/2098, sono state disposte, a' sensi dei regi decreti 30 dicembre 1923, n. 3244, 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione e l'alienazione a Cionci Giovanni, nato il 10 ottobre 1905 a Scerni, della zona demaniale facente parte del tratturo « Lanciano-Cupello », 2º tronco rurale in Scerni, estesa mq. 980, riportata in catasto alla particella n. 614 del foglio di mappa n. 27 del comune di Scerni e nella planimetria tratturale con il n. 64.

(9602)

Con decreto ministeriale in data 4 maggio 1971, n. 30388/2099, sono state disposte, a' sensi dei regi decreti 30 dicembre 1923, n. 3244, 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione e l'alienazione a D'Ercole Alfredo, nato il 22 febbraio 1911 a Scerni, della zona demaniale facente parte del tratturo «Lanciano-Cupello», 2º tronco rurale in Scerni, estesa mq. 1360, riportata in catasto alla particella n. 612 del foglio di mappa n. 27 del comune di Scerni e nella planimetria tratturale con il n. 61.

(9598)

Con decreto ministeriale in data 4 maggio 1971, n. 976, sono state disposte, a' sensi dei regi decreti 30 dicembre 1923, n. 3244, 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassifica zione e l'alienazione a Di Tullio Maria, nata il 4 agosto 1906 a Scerni, delle zone demaniali facenti parte del tratturo « Lanciano-Cupello », 2º tronco rurale in Scerni, estese mq. 880, riportate in catasto alle particelle numeri 25 e 617 del foglio di mappa n. 27 del comune di Scerni e nella planimetria tratturale con i numeri 63 e 67.

(9599)

Con decreto ministeriale in data 4 maggio 1971, n. 985, sono state disposte, a' sensi dei regi decreti 30 dicembre 1923, n. 3244, 29 dicembre 1927, n. 2801 c 16 luglio 1936, n. 1706, la sciassificazione e l'alienazione a Di Lello Bartolomeo, nato l'8 ottobre 1927 a Scerni, della zona demaniale facente parte del tratturo « Lanciano-Cupello », 2º tronco rurale in Scerni, estese mq. 3087, riportate in catasto alla particella n. 109 parte del foglio di mappa n. 29 ed alla particella n. 419-b del foglio di mappa n. 18 del comune di Scerni e nella planimetria tratturale con i nunicri 221-b e 222-b.

(9605)

MINISTERO DELLA SANITA

Autorizzazione alla libera vendita dell'acqua minerale « Igea »

Con decreto n. 1180 del 16 ottobre 1971 la S.p.a. Terme di Boario, con sede in Brescia, corso Palestro, 38, è autorizzata a mettere in vendita per uso di bevanda l'acqua minerale naturale nazionale denominata « Igea » che sgorga dalla sorgente omonima situata nel territorio del comune di Darfo (Brescia) in contenitori di plastica, cloruro di polivinile — Benvic P.E.B. 606 della ditta Solvic S.p.a. — della capacità di cc. 1500.

I contenitori predetti saranno contrassegnati da etichette in tutto corrispondenti, per formato, colori, caratteri, diciture, a quelle autorizzate con decreto n. 1129 del 18 novembre 1970.

L'autorizzazione all'uso dei predetti contenitori di plastica, cloruro di polivinile, è rilasciata per un periodo sperimentale di dodici mesi, decorrente dalla data del presente decreto, durante il quale saranno controllati dall'Istituto superiore di sanità campioni prelevati dal commercio e campioni conservati presso l'istituto stesso.

L'autorizzazione di cui al presente decreto sarà riesaminata alla scadenza dei dodici mesi, in base ai risultati dei controlli effettuati.

I contenitori dovranno esseré perfettamente corrispondenti al campione depositato presso l'Istituto superiore di sanità che dovrà essere approvato caso per caso; sulle etichette dei contenitori dovrà risultare la data di imbottigliamento.

La fabbricazione dei contenitori di plastica ed il relativo riempimento con l'acqua minerale naturale dovra avvenire nel medesimo stabilimento già autorizzato all'imbottigliamento in vetro.

(9661)

MINISTERO DEL TESORO

Revoca di accreditamento di notalo presso la direzione provinciale del tesoro di Genova

A seguito della dispensa dall'ufficio, per limiti di età, del notaio dott. Antonio Cassanello, è stato revocato, con decreto ministeriale 20 ottobre 1971, con effetto dal 7 settembre 1971, l'accreditamento per le operazioni di debito pubblico da eseguire presso la Direzione provinciale dei tesoro di Genova, già conferito al predetto notaio con decreto ministeriale 21 giugno 1930.

(9949)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE CENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Smarrimento di ricevute di debito pubblico

(1º pubblicazione)

Elenco n. 15

E' stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di debito pubblico presentati per operazioni. Numero ordinale portato dalla ricevuta: 125 Mod. 241 D.P.

Data: 10 agosto 1970 — Ufficio che rilasciò la ricevuta:
 Direzione provinciale del tesoro di Bari — Intestazione: Tavassi
 La Greca Antonella, nata a Napoli il 7 agosto 1951 — Titoli del debito pubblico: al portatore: 1 — Capitale L. 500.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 126 Mod. 241 D.P. — Data: 10 agosto 1970 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Direzione provinciale del tesoro di Bari — Intestazione: Tavassi La Greca Antonella, nata a Napoli il 7 agosto 1951 — Titoli del debito pubblico: al portatore: 2 — Capitale L. 200.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 31 Mod. 241 D.P.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 31 Mod. 241 D.P. — Data: 6 aprile 1965 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Direzione provinciale del tesoro di Catania — Intestazione: Albanese Giuseppe — Titoli del debito pubblico: al portatore: 2 — Capitale L. 200.000.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si notifica a chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 15 ottobre 1971

(9577)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 204

Corso dei cambi del 2 novembre 1971 presso la sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA Dollaro canadese Franco svizzero Corona danese Corona norvegese Corona svedese Fiorino olandese Franco belga Franco francese Lira sterlina Marco germanico Scellino austriaco Escudo portoghese Peseta spagnola	612,57 609,80 153,645 84,35 89,365 122,035 182,96 13,1580 110,85 1527,65 183,72 25,31 22,355 8 9385	110,85 1527,65 183,72 25,31 22,355	110,85 1527,75 183,70 25,28 22,39	110,85 1527,65 183,72 25,31 22,355	110,70 1526 — 183,30 25,25 22,30	612,28 610,95 153,44 84,45 89,34 122,05 182,85 13,13 110,70 1526,95 183,50 25,27 22,36	612,50 609,80 153,69 84,44 89,40 122,035 182,95 13,16 110,86 1527,70 183,71 25,3175 22,39	22,355	110,71 1526,90 183,52 25,27 22,35	612,50 609,75 153,64 84,30 89,36 122,030 182,95 13,15 110,80 1527,65 183,70 25,30 22,35
reseta spagnola	8,9385	8,9385	8,93	8,9385	8,92	8,93	8,94	8,9385	8,93	8,90

Media dei titoli del 2 novembre 1971

Rendita 5 % 1935	99,025	Certificati di cr	edito del Tesoro	5 % 1977	99,45
Redimibilé 3,50 % 1934	100.—	»	» »	5,50 % 1977	99,775
» 3,50 % (Ricostruzione)	87,925	»	» »	5,50 % 1978	99,425
» 5% (Ricostruzione)	93,175	»	» »	5,50 % 1979	99,25
» 5 % (Riforma fondiaria)	94,625	Buoni del Tesor	ro 5% (scadenza	1° aprile 1973)	98,50
» 5 % (Città di Trieste)	93,50	*	5% (»	1º aprile 1974)	96,525
» 5 % (Beni esteri)	92,775	»	5% (»	1º aprile 1975)	95,775
» 5,50 % (Edilizia scolastica) 1967-82	92,675	»	5% (»	1°-10-1975) II emiss.	95,525
» 5,50 % » » 1968-83	91,925	»	5% (»	1º gennaio 1977)	95,40
» 5,50 % » » 1969-84	95,125	»	5% (»	1° aprile 1978)	95,425
Certificati di credito del Tesoro 5 % 1976	97,925	. t »	5,50 % (scad.	1º gennaio 1979)	98,70
» » 5,50 % 1976	98,575	'n	5,50 % (»	1º gennaio 1980)	97,90

Il contabile del portafoglio dello Stato: Napolitano

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 2 novembre 1971

Dollaro USA Dollaro canadese Franco svizzero Corona danese Corona norvegese Corona svedese Fiorino olandese	612,535 Franco belga 609,80 Franco francese Lira sterlina Marco germanico Scellino austriaco Escudo portoghese 182,955 Peseta spagnola	13,159 110,855 1527,675 183,715 25,314 22,372 8,939
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------

COMMISSARIATO DEL GOVERNO NELLA REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE

Ripristino di cognome nella forma tedesca

IL VICE COMMISSARIO DEL GOVERNO NELLA REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE

Visto l'art. 2 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17 ed il decreto ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del citato regio decreto-legge n. 17;
Visto il decreto del prefetto di Bolzano del 22 settem

Visto il decreto del prefetto di Bolzano del 22 settembre 1935, n. 2048/R/Gab. con cui al sig. Ladurner Ignazio, nato a Lagundo il 12 luglio 1887, venne accordata la riduzione del cognome nella forma italiana di Ladurni;

Vista la domanda di restituzione del cognome nella forma tedesca presentata in data 25 maggio 1971 dalla signora Ladurni Anna in Pircher, nata ad Innsbruck il 29 novembre 1913, figlia del predetto, in atto residente a Lagundo in via Breitofen n. 9;

Ritenuto che le ragioni addotte dalla richiedente sono attendibili e tali da giustificare l'adozione di un provvedimento di revoca del decreto suaccennato;

Vista la lettera della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 20 aprile 1946, n. 67602/38435/19; Visto l'art. 76 dello statuto speciale per la regione Trentino-Alto Adige, approvato con legge costituzionale 26 febbraio 1948,

Visto il decreto n. 3500/Gab. dell'11 settembre 1971, con cui il commissario del Governo delega al vice commissario proprie attribuzioni per la provincia di Bolzano;

Decreta:

Il decreto del prefetto di Bolzano del 22 settembre 1935, n. 2048/R/Gab., è revocato a decorrere dalla data del presente decreto, limitatamente alla sottoindicata persona.

Per effetto di tale revoca il cognome della signora Ladurni Anna in Pircher, nata ad Innsbruck il 29 novembre 1913 e residente a Lagundo in via Breitofen n. 9, viene ripristinato nella forma tedesca di Ladurner.

^f Il sindaco del comune di Lagundo provvederà alla notifica del presente decreto all'interessata a termini del paragrafo 6°, comma terzo, delle istruzioni ministeriali anzidette e curerà tutti gli altri adempimenti demandatigli dai paragrafi 4° e 5° delle istruzioni medesime.

Bolzano, addì 5 ottobre 1971

Il vice commissario del Governo: MASCI

(9585)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

Bandi di concorso a posti di personale scientifico e tecnico a contratto

Nel Bollettino ufficiale del Consiglio nazionale delle ricerche - parte II (personale-concorsi), n. 11, in data 13 ottobre 1971, sono pubblicati i seguenti bandi di concorso:

Concorso per titoli e per esame colloquio ad un posto di aspirante ricercatore del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato al centro di studi geominerari e minerallurgici, Cagliari.

Concorso per titoli e per esame colloquio ad un posto di vice aiutante di laboratorio del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato al centro di studi geominerari e minerallurgici, Cagliari.

Concorso per titoli e per esame colloquio ad un posto di tecnico di laboratorio del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato al laboratorio per la tecnologia dei materiali metallici non tradizionali, Cinisello Balsamo (Milano).

Concorso per titoli e per esame colloquio a due posti di ricercatore aggiunto del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnati al centro di studio dei microorganismi autotrofi, Firenze.

Concorso per titoli e per esame colloquio ad un posto di ricercatore del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato al centro patologia specie legnose montane, Firenze.

Concorso per titoli e per esame colloqulo a due posti di aspirante ricercatore del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnati all'istituto del legno, Firenze.

Concorso per titoli e per esame colloquio a due posti di aspirante ricercatore del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnati all'istituto del legno, Firenze

Concorso per titoli e per esame colloquio ad un posto di allievo aiutante di laboratorio del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato all'istituto del legno, Firenze.

Concorso per titoli e per esame colloquio ad un posto di vice aiutante di laboratorio del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato all'istituto del legno, Firenze.

Concorso per titoli e per esame colloquio ad un posto di allievo tecnico di laboratorio del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato all'istituto del legno, Firenze.

Concorso per titoli e per esame colloquio a tre posti di aspirante ricercatore del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnati al laboratorio per lo studio della stereochimica ed energetica dei composti di coordinazione, Firenze.

Concorso per titoli e per esame colloquio ad un posto di ricercatore aggiunto del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato al laboratorio di astrofisica spaziale, Frascati (Roma).

Concorso per titoli e per esame colloquio ad un posto di aspirante ricercatore del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato al centro di studio per la neurofisiologia cerebrale, Genova.

Concorso per titoli e per esame colloquio a due posti di aspirante ricercatore del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnati al laboratorio per le tecnologie didattiche, Genova.

Concorso per titoli e per esame colloquio ad un posto di ricercatore del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato al centro di studio per l'endocrinologia ostetrica e ginecologica, Milano.

Concorso per titoli e per esame colloquio ad un posto di aspirante ricercatore del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato al centro per lo studio tecnologico, bromatologico e microbiologico del latte, Milano.

Concorso per titoli e per esame colloquio ad un posto di ricercatore del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato al centro per lo studio tecnologico, bromatologico e microbiologico del latte, Milano.

Concorso per titoli e per esame colloquio ad un posto di aspirante ricercatore del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato all'istituto internazionale di genetica e biofisica, Napoli.

Concorsi per titoli e per esame colloquio a tre posti di allievo aiutante di laboratorio del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnati al laboratorio di ricerche su tecnologia dei polimeri e reologia, Napoli.

Concorso per titoli e per esame colloquio ad un posto di allievo aiutante di laboratorio del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato al centro di studio per la chimica del farmaco e dei prodotti biologicamente attivi, Padova.

Concorso per titoli e per esame colloquio ad un posto di aiutante di laboratorio del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato al centro per il miglioramento genetico degli agrumi, Palermo.

Concorso per titoli e per esame colloquio ad un posto di allievo aiutante di laboratorio del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato al centro di studio per la strutturistica diffrattometrica, Parma.

Concorso per titoli e per esame colloquio ad un posto di tecnico di laboratorio del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato al centro di studio per la propagazione dell'olivo, Perugia.

Concorso per titoli e per esame colloquio ad un posto di aspirante ricercatore del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato al laboratorio per lo studio dei problemi agronomici dell'irrigazione nel Mezzogiorno, Portici (Napoli).

Concorso per titoli e per esame colloquio ad un posto di allievo tecnico di laboratorio del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato al centro di studio per la geologia dell'Italia centrale, Roma.

Concorso per titoli e per esame colloquio ad un posto di aspirante ricercatore del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato al centro di studio per la televisione, Torino.

Concorso per titoli e per esame colloquio ad un posto di allievo aiutante di laboratorio del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato al centro di studio per la televisione, Torino.

Concorso per titoli e per esame colloquio ad un posto di aspirante ricercatore del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato al centro elaborazione numerale dei segnali, Torino.

Concorso per titoli e per esame colloquio a due posti di allievo aiutante di laboratorio del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnati al centro elaborazione numerale dei segnali, Torino.

Concorso per titoli e per esame colloquio ad un posto di aspirante ricercatore del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato al laboratorio per la lavorazione dei metalli, Torino.

Concorso per titoli e per esame colloquio ad un posto di allievo tecnico di laboratorio del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato all'istituto di biologia del mare, Venezia.

Si informa che i termini di presentazione delle domande scadranno il giorno 27 novembre 1971 e che per ogni altra informazione, gli interessati possono rivolgersi al servizio del personale e degli incarichi di ricerca, ufficio selezione del personale del Consiglio nazionale delle ricerche, piazzale delle Scienze n. 7, 00100 Roma.

(9925)

MINISTERO DELLE FINANZE

Diario della prova pratica di scrittura sotto dettato del concorso per titoli a centotrentatre posti di inserviente in prova nella carriera ausiliaria dell'amministrazione periferica delle imposte dirette.

La prova pratica di scrittura sotto dettato del concorso per titoli a centotrentatre posti di inserviente in prova nella carriera ausiliaria dell'amministrazione periferica delle imposte dirette, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 36 del 10 febbraio 1968, avrà luogo il giorno 24 novembre 1971, alle ore otto presso le seguenti sedi:

Ancona: presso il palazzo uffici finanziari, via Palestro, 15 (Piano V);

Bari: presso il Villaggio del fanciullo, piazza Giulio Cesare n. 13:

Bologna: presso l'intendenza di finanza, sala esami, piazza
Malpighi, 19 e presso il salone gotico, piazza S. Francesco, 1;
Cagliari: presso l'istituto a Sacro Cuare y via Macomer 29:

Cagliari: presso l'istituto « Sacro Cuore », via Macomer, 29; presso la scuola magistrale « Nicolò Tommaseo », via Tempio n. 15;

Caltanissetta: presso il convento « San Michele », via Sallemi, 104;

Catania: presso l'edificio scolastico «Filippo Corridoni», piazza Spedini, via Maratona, 2;

Catanzaro: presso le scuole elementari, largo Marincola Cattaneo 16:

Firenze: presso l'intendenza di finanza, via del Pratello, 6; L'Aquila: presso l'università degli studi piazza Annunziata n. 1;

Milano: presso l'università degli studi, aula esami, via Celoria, 20;

Napoli: presso il palazzo degli uffici finanziari, via Filzi, 2; presso il palazzo ex Zecca, via S Arcangelo a Baiano, 8; presso il palazzo Fondi, via Medina, 24;

Palermo: presso la Fiera Mediterranea, padiglione n. 20;
Roma: presso il palazzo degli esami, via Girolamo Induno
n. 4 e presso il collegio-internazionale S. Antonio, via Merulana
n. 124:

Venezia: presso l'intendenza di finanza, sala esami, Santangelo 3538 e presso l'Università degli studi (Cà Foscari), Dorsoduro 3246.

(9743)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Avviso relativo alla pubblicazione delle relazioni e delle graduatorie dei vincitori dei concorsi per merito distinto riservati agli insegnanti dei ruoli organici degli istituti di istruzione tecnica per i posti disponibili al 1° ottobre 1967.

Nel Bollettino ufficiale, parte II, n. 34 del 21-28 gennaio 1971 del Ministero della pubblica istruzione sono stati pubblicati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 19 gennaio 1960, n. 1743, i decreti ministeriali 23 luglio 1970 e 25 settembre 1970 con i quali sono state approvate le relazioni e le graduatorie dei concorsi per merito distinto per esami e titoli e per soli titoli, relativi ai posti disponibili al 1º ottobre 1967, riservati agli insegnanti del ruolo organico degli istituti di istruzione tecnica, indetti con decreto ministeriale 30 settembre 1967.

(9742)

Avviso relativo alla pubblicazione delle relazioni e delle graduatorie dei vincitori dei concorsi per merito distinto riservati agli insegnanti dei ruoli organici degli istituti di istruzione tecnica per i posti disponibili al 1° ottobre 1968.

Nel Bollettino ufficiale, parte II, n. 11-12 del 18-25 marzo 1971, del Ministero della pubblica istruzione sono stati pubblicati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 del decreto del presidente della Repubblica 19 gennaio 1960, n. 1743, i decreti ministeriali 24 novembre 1970 e 30 novembre 1970 con i quali sono state approvate le relazioni e le graduatorie dei concorsi per merito distinto rispettivamente per esami e titoli e per soli titoli, relativi ai posti disponibili al 1º ottobre 1968, riservati agli insegnanti del ruolo organico degli istituti di istruzione tecnica, indetti con decreto ministeriale 30 settembre 1968.

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso per titoli ad un posto di tornitore in metallo di 3º categoria in prova nel ruolo della carriera degli operai delle soprintendenze alle antichità e belle arti.

Nel Bollettino ufficiale, parte II, del 22-29 aprile 1971, n. 16-17, è stato pubblicato il decreto ministeriale 24 ottobre 1970, registrato alla Corte dei conti il 22 aprile 1971, registro n. 28, foglio n. 66, relativo alla graduatoria generale di merito e dei vincitori del concorso per titoli ad un posto di tornitore in metallo di 3° categoria in prova nel ruolo della carriera degli operai delle soprintendenze alle antichità e belle arti, indetto con decreto ministeriale 28 giugno 1968.

(9788)

MINISTERO DEL TESORO

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso per esami a trentasei posti, elevati a quaranta, ad applicato aggiunto in prova, e qualifiche equiparate nel ruolo della carriera esecutiva dei servizi centrali della Ragioneria generale dello Stato.

Il supplemento straordinario al n. 10 del Bollettino ufficiale del Ministero del tesoro, in data 21 ottobre 1971, pubblica il decreto ministeriale 10 agosto 1971, registrato alla Corte dei conti il 14 settembre stesso anno, registro n. 29, foglio n. 301, che approva la graduatoria di merito e dichiara i vincitori del concorso per esami a trentasei posti, elevati a quaranta, ad applicato aggiunto in prova (ora coadiutore) e qualifiche equiparate nel ruolo della carriera esecutiva dei servizi centrali della Ragioneria generale dello Stato, bandito con decreto ministeriale 1º giugno 1970.

(9905)

MINISTERO DELLA DIFESA

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di nomina ad operato dello Stato di uno dei partecipanti al concorso a posti di «famiglio degli istituti e delle scuole militari di istruzione ».

Nel Giornale ufficiale del Ministero della difesa, dispensa 36° del 4 settembre 1971, è stato pubblicato il decreto ministeriale datato 3 luglio 1971, registrato alla Corte dei conti il 5 agosto 1971, registro n. 41 Difesa, foglio n. 251, con il quale è stato nominato operaio dello Stato uno dei partecipanti al concorso a posti di «famiglio degli istituti e delle scuole militari di istruzione», nella categoria degli operai qualificati del ruolo dei servizi generali, indetto con decreto ministeriale 12 novembre 1968.

(9569)

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di nomina ad operaio dello Stato di uno dei partecipanti al concorso a posti di « buttero ».

Nel Giornale ufficiale del Ministero della difesa, dispensa 36ª del 4 settembre 1971, è stato pubblicato il decreto ministeriale datato 3 luglio 1971, registrato alla Corte dei conti il 5 agosto 1971, registro n. 41 Difesa, foglio n. 248, con il quale è stato nominato operaio dello Stato uno dei partecipanti al concorso a posti di « buttero », nella categoria degli operai qualificati del ruolo dei servizi generali, indetto con decreto ministeriale 12 novembre 1968.

(9570

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di nomina ad operaio dello Stato di uno dei partecipanti al concorso a posti di « cuoco ».

Nel Giornale ufficiale del Ministero della difesa, dispensa 36º del 4 settembre 1971, è stato pubblicato il decreto ministeriale datato 1º giugno 1971, registrato alla Corte dei conti il 13 luglio 1971, registro n. 39 Difesa, foglio n. 10, con il quale è stato nominato operaio dello Stato uno dei partecipanti al concorso a posti di «cuoco», nella categoria degli operai qualificati del ruolo dei servizi generali, indetto con decreto ministeriale 12 novembre 1968.

(9571)

(9741)

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di nomina ad operato dello Stato dei vincitori del concorso a posti di «famiglio degli istituti e delle scuole militari di istruzione ».

Nel Giornale ufficiale del Ministero della difesa, dispensa 36º del 4 settembre 1971, è stato pubblicato il decreto ministeriale datato 10 luglio 1971, registrato alla Corte dei conti il 20 luglio 1971, registro n. 40 Ditesa, foglio n. 63, con il quale sono stati nominati operai dello Stato i partecipanti al concorso a posti di «famiglio degli istituti e delle scuole militari di istruzione», nella categoria degli operai comuni del ruolo dei servizi generali, indetto con decreto ministeriale 13 novembre 1968.

(9568)

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Udine

L'ASSESSORE ALL'IGIENE E ALLA SANITA'

Visto il decreto del medico provinciale di Udine n. 7377/68 datato 30 ottobre 1969 con il quale è stato bandito pubblico concorso per titoli ed esami per il conferimento di tre posti di medico condotto vacanti nella provincia di Udine alla data del 30 novembre 1968;

Considerato che occorre procedere alla costituzione della commissione esaminatrice del concorso suddetto;

Viste le designazioni pervenute;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 agosto 1966, n. 869;

Vista la legge 8 marzo 1968, n. 220;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Vista la legge regionale 14 novembre 1967, n. 25;

Decreta:

La commissione esaminatrice del pubblico concorso per titoli ed esami ai posti di medico condotto vacanti in provincia di Udine al 30 novembre 1968 è costituita come segue:

Presidente:

Formicola prof. Giovanni, ispettore generale del Ministero della sanità.

Componenti:

Lerario avv. Enzo, vice prefetto presso la prefettura di Udine:

Montagna dott. Alberto, medico provinciale di Gorizia; Marinone prof. Giuseppe, primario medico dell'ospedale civile di Udine;

Marchiori prof. Gino, primario chirurgo dell'ospedale civile di Latisana;

Costantini dott. Costantino, medico condotto di Udine.

Segretario:

Giacometti dott. Sergio, direttore di sezione del Ministero della sanità.

La commissione esaminatrice avrà sede in Udine e inizierà suoi lavori non prima del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana e nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Il presente decreto sarà affisso per otto giorni consecutivi all'albo della prefettura, dell'ufficio del medico provinciale di Udine e dei comuni interessati.

Trieste, addì 31 agosto 1971

L'assessore: Devetag

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI MATERA

Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso a pósti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Matera.

II. MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 1542 del 13 aprile 1970, con il quale fu indetto pubblico concorso per titoli ed esami per le condotte ostetriche vacanti nei comuni di Grottole, Matera (2º condotta) e Stigliano;

Visti i propri decreti n. 3688 e n 3689 del 25 giugno 1971, con i quali, rispettivamente, è stata approvata la graduatoria di merito del concorso predetto e sono state nominate le vincitrici;

Considerato che a seguito di rinunce sono rimaste tuttora vacanti le condotte ostetriche dei comuni di Grottole e Stigliano:

Tenuto conto della preferenza espressa nella domanda dalla concorrente Romanini Perla, ultima delle idonee;

Ritenuto che occorre procedere alla nomina di detta candidata per la condotta del comune sopradetto;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281 modificato con decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Decreta:

La sottoindicata ostetrica è dichiarata vincitrice del concorso di cui in premessa e assegnata alla condotta ostetrica a fianco indicata:

1) Romanini Perla: Grottole.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo di quest'ufficio, a quello della prefettura e del comune interessato.

Matera, addì 13 ottobre 1971

Il medico provinciale: Settembrini

(9579)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI PESCARA

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Pescara

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio precedente decreto n. 2551 in data 5 giugno 1971 riguardante l'assegnazione delle condotte ai concorrenti risultati vincitori del pubblico concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia al 30 novembre 1969;

Considerato che, a seguito di rinuncia da parte del dott. Liberato D'Aloisio, si è resa vacante la condotta del comune di Alanno;

Ritenuto di dover provvedere alla nomina di altro concorrente idoneo tenendo conto dell'ordine di graduatoria e delle preferenze espresse;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Decreta:

A parziale modifica del proprio precedente decreto n. 2551 del 5 giugno 1971, la condotta medico-chirurgica del comune di Alanno è assegnata al dott. Emilio Votta.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia nonchè, per otto giorni consecutivi, all'albo del comune interessato, della prefettura di Pescara e di questo ufficio.

Pescara, addì 8 ottobre 1971

Il medico provinciale: FRANCO

(9609)

(9535)

UFFICIO VETERINARIO PROVINCIALE DI SONDRIO

Graduatoria generale del concorso al posto di veterinario consorziale capo vacante nel consorzio veterinario di Sondrio, Albosaggia, Caiolo, Faedo, Montagna.

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 165/U-74 del 20 gennaio 1971, con il quale è stato bandito pubblico concorso per titoli ed esami al posto di veterinario consorziale capo nel consorzio veterinario di Sondrio, Albosaggia, Caiolo, Faedo e Montagna;

Visto il proprio decreto n. 1029/U-7-4 del 22 giugno 1971, con il quale è stata costituita la commissione giudicatrice del con-

Considerato che la commissione giudicatrice ha trasmesso i verbali delle operazioni concorsuali per gli ulteriori provvedimenti di competenza;

Vista la graduatoria di merito formulata e riconosciuta la regolarità del procedimento di concorso;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, che approva il regolamento dei concorsi a posti di sanitario addetto ai servizi dei comuni e delle province, e successive modifiche;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito dei candidati risultati idonei nel concorso sopra menzionato:

1. Motta Bernardo

punti 177,41 su 240 157 —

2. Cuzzoni Camillo

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, nel Foglio annunzi legali della provincia di Sondrio e, per otto giorni consecutivi, nell'albo di questo ufficio, negli albi pretori della prefettura di Sondrio e dei comuni di Sondrio, Albosaggia, Caiolo, Faedo e Montagna.

Sondrio, addì 14 ottobre 1971

Il veterinario provinciale: Poli

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 165/U-74 del 20 gennaio 1971 con il quale è stato bandito pubblico concorso per titoli ed esami al posto di veterinario consorziale capo nel consorzio veterinario di Sondrio, Albosaggia, Caiolo, Faedo e Montagna;

Visto il proprio decreto n. 1730/U-7-4, in data 14 ottobre 1971, con il quale è stata approvata la graduatoria generale di merito dei candidati risultati idonei nel concorso sopracitato;

Considerata la necessità di provvedere alla dichiarazione del candidato risultato vincitore del posto messo a concorso;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, e successive modifiche:

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

Il dott. Bernardo Motta, nato a Bergamo il 27 marzo 1913 e residente a Sondrio, via 4 Novembre n. 14, risultato idoneo al concorso pubblico per titoli ed esami al posto di veterinario consorziale capo nel consorzio veterinario di Sondrio, Albosaggia, Caiolo, Faedo e Montagna, è dichiarato vincitore del concorso in premessa citato.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, nel Foglio annunzi legali della provincia di Sondrio e, per otto giorni consecutivi, nell'albo di questo ufficio, negli albi pretori della prefettura di Sondrio e dei comuni di Sondrio, Albosaggia, Caiolo, Faedo e Montagna.

Sondrio, addì 14 ottobre 1971

Il veterinario provinciale: Poli

REGIONI

REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE

LEGGE REGIONALE 12 luglio 1971, n. 12.

Partecipazione alla costituzione dell'ISAPREL « Istituto superiore per l'addestramento del personale delle regioni e degli enti locali ».

(Pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 30 del 27 luglio 1971)

IL CONSIGLIO REGIONALE

HA APPROVATO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

E' autorizzata la partecipazione della Regione Trentino-Alto Adige, in qualità di socio fondatore, alla costituzione dell'ISAPREL - « Istituto superiore per l'addestramento del personale delle regioni e degli enti locali » - con sede in Venezia.

L'atto costitutivo dell'ente deve essere preliminarmente approvato dalla Giunta regionale.

Per il fine di cui al primo comma è autorizzata la spesa di lire 3.000.000 a decorrere dall'anno 1971 quale quota annua di associazione.

All'onere derivante dalla presente legge, per l'esercizio finanziario 1971, si provvede mediante prelevamento di pari importo dal fondo speciale iscritto al capitolo 670 dello stato di previsione per l'esercizio finanziario medesimo.

La presente legge sarà pubblicata nel « Bollettino Ufficiale » della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Trento, addì 12 luglio 1971

Il Presidente della giunta regionale GRIGOLLI

Visto, il commissario del Governo nella Regione: Schiavo

LEGGE REGIONALE 12 luglio 1971, n. 13.

Provvedimenti per agevolare la frequenza delle scuole per infermieri professionali e per vigilatrici d'infanzia, delle scuole per ostetriche, delle scuole specializzate per assistenti sanitarie visitatrici, delle scuole per tecnici dei laboratori di diagnosi e terapie specializzate, nonchè delle scuole per infermieri generici.

(Pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 30 del 27 luglio 1971)

IL CONSIGLIO REGIONALE

HA APPROVATO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Allo scopo di favorire la frequenza delle scuole per infermieri professionali e per vigilatrici d'infanzia, delle scuole per ostetriche, delle scuole specializzate per assistenti sanitarie visitatrici, delle scuole per tecnici dei laboratori di diagnosi e terapie specializzate, nonchè delle scuole per infermieri generici funzionanti nella regione, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere sovvenzioni agli enti pubblici locali, dai quali le scuole dipendono.

Art. 2.

Le sovvenzioni sono concesse per delega della Regione, dalle giunte provinciali competenti per territorio in base ad un programma annuale approvato dalle giunte provinciali stesse, sentito il parere del comitato provinciale di sanità.

A tale fine gli enti interessati presenteranno domanda alla

¹rispettiva giunta provinciale entro il 31 marzo di ogni anno;

nella domanda dovranno essere indicati la natura della scuola o delle scuole gestite, il numero dei corsi in funzione e dei relativi allievi, il bilancio di previsione concernente l'anno scolastico in corso, nonchè l'indicazione degli oneri a carico degli allievi.

Le giunte provinciali invieranno alla giunta regionale copia del programma annuale, di cui al primo comma del presente articolo.

Art. 3.

Gli enti beneficiari, in base al programma di cui all'articolo precedente, destinano le sovvenzioni loro concesse al rimborso totale o parziale agli allievi della retta e degli altri oneri scolastici.

Gli enti stessi possono altresì concedere assegni di studio ad allievi che devono sostenere particolari oneri per la frequenza delle scuole. La misura di detti assegni è determinata in base alle condizioni di bisogno dell'allievo che ne ha fatto domanda.

Le modalità di concessione degli assegni di studio sono fissate con apposito regolamento adottato da ciascun ente ed approvato dalla giunta provinciale competente per territorio.

E' fatto obbligo agli enti assegnatari di fornire entro il 31 dicembre di ogni anno alla rispettiva amministrazione provinciale, la dimostrazione e la documentazione dell'impiego dei fondi ottenuti a sensi della presente legge nel corso dell'anno scolastico precedente. Gli importi, eventualmente non utilizzati, dovranno essere impiegati per gli stessi scopi nell'anno scolastico successivo.

Art. 4.

Per la concessione delle sovvenzioni di cui all'articolo 1 della presente legge, è autorizzata la spesa annua di lire 30 milioni.

All'onere di lire 30 milioni a carico dell'esercizio finanziario 1971 si provvede mediante prelevamento di pari importo dal fondo speciale iscritto al capitolo 670 dello stato di previsione della spesa per l'esercizio medesimo.

Art. 5.

Sino all'entrata in vigore della legge regionale per l'attuazione della riforma sanitaria, le sovvenzioni di cui all'art. 1 della presente legge saranno concesse anche alle istituzioni o alle associazioni con personalità giuridica, da cui dipendono scuole aperte nel territorio della regione.

Norma transitoria

Art. 6.

Nella prima applicazione della presente legge, le domande di cui al secondo comma del precedente art. 2, vanno presentate nel termine di un mese dalla data di entrata in vigore della legge stessa.

La presente legge sarà pubblicata nel « Bollettino Ufficiale » della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Trento, addì 12 luglio 1971

Il Presidente della giunta regionale
GRIGOLLI

Visto, il commissario del Governo nella Regione: SCHIAVO

LEGGE REGIONALE 12 luglio 1971, n. 14.

Fideiussione regionale al Mediocredito Trentino-Alto Adlge per un prestito di lire 20 miliardi.

(Pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 30 del 27 luglio 1971)

IL CONSIGLIO REGIONALE

HA APPROVATO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

E' autorizzata la prestazione di fideiussione regionale a favore dell'Istituto Mediocredito Trentino-Alto Adige, costituito con legge 13 marzo 1953, n. 208, per la restituzione dei prestiti di durata non superiore a 10 anni, in obbligazioni o in buoni fruttiferi, che l'istituto andrà a contrarre per i propri fini statutari, all'interno o all'estero, sino alla concorrenza di lire 20 miliardi di capitale o somma corrispondente in valuta estera.

La garanzia regionale potrà essere estesa anche al pagamento delle spese e degli interessi entro il limite massimo del 10 per cento del capitale residuo annuo, semprechè le obbligazioni o i buoni fruttiferi siano collocati ad un valore non inferiore ai 9 decimi di quello nominale.

La giunta regionale impartirà direttive circa la ripartizione tra i settori industria, agricoltura, turismo e industria alberghiera e commercio della disponibilità finanziaria ottenuta mediante la fideiussione regionale di cui ai commi precedenti. Sulla attuazione delle direttive il consiglio di amministrazione dell'istituto renderà conto alla giunta regionale al 30 giugno e al 31 dicembre di ciascun anno.

Art. 2.

Alla copertura dell'eventuale onere derivante dalla garanzia di cui alla presente legge si provvederà, all'occorrenza, mediante riduzione di una sufficiente aliquota del fondo istituito con la legge regionale 10 agosto 1959, n. 11, e successive modificazioni e proroghe.

I rapporti conseguenti alla suddetta necessità saranno definiti da apposita convenzione da stipularsi tra l'Amministrazione regionale e l'Istituto Mediocredito Trentino-Alto Adige.

La presente legge sarà pubblicata nel «Bollettino Ufficiale» della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Trento, addì 12 luglio 1971

Il Presidente della giunta regionale
GRIGOLLI

Visto, il commissario del Governo nella Regione: Schiavo

(8962)

ANTONIO SESSA, direttore

ACHILLE DE ROGATIS, redattore